

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2018



INDICE

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

ORGANI DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Andamento della gestione

Sintesi del bilancio

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Investimenti e sviluppo di sistemi competitivi

Attività di ricerca e sviluppo

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consorelle e altre amministrazioni

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Evoluzione prevedibile della gestione

Altre informazioni

Conclusioni

BILANCIO 2018

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

Principi contabili e criteri di valutazione

Illustrazione delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Rapporti con l'Amministrazione Difesa

TABELLE DI DETTAGLIO DELLE UNITÀ

Stato patrimoniale e conto economico delle unità dell'Agenzia Industrie Difesa

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

APPENDICI

Appendice 1: matrice del valore

Appendice 2: economica gestione industriale

Appendice 3: sviluppo di sistemi competitivi

Appendice 4: gestione operativa delle UP

Appendice 5: personale

Appendice 6: dati economici delle UP e delle BU

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

ORGANI DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

L'Agenzia Industrie Difesa è un Ente di diritto pubblico posto sotto la vigilanza del Ministro della Difesa.

DIRETTORE GENERALE

Ing. Gian Carlo Anselmino

COMITATO DIRETTIVO

Col.Ing.RN Giulio Botto, responsabile dell'unità di Noceto

Col.Ing. t. ISSMI Alessandro Primavilla, responsabile dell'unità di Baiano di Spoleto

C.V. Vito Tarantini, responsabile dell'unità di Messina

Ing. Francesco Grillo, responsabile dell'unità di Gaeta

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI fino al 28 gennaio 2019

<i>Gen. Isp. Capo (r.) Francesco LANDOLFI</i>	<i>presidente</i>
<i>Dott. Filippo D'ALTERIO</i>	<i>componente effettivo</i>
<i>Dott. Roberto MALLARDO</i>	<i>componente effettivo</i>
<i>Gen. Isp.. Roberto SERNICOLA</i>	<i>componente supplente</i>

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI dal 29 gennaio 2019

<i>Dott. Roberto MALLARDO</i>	<i>presidente</i>
<i>Dott. Filippo D'ALTERIO</i>	<i>componente effettivo</i>
<i>Ten. Col. Claudio CAGNETTA</i>	<i>componente effettivo</i>
<i>Dott.ssa Orietta DI PASQUALE</i>	<i>componente supplente</i>

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signora Ministro della difesa,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato operativo pari a Euro **(13.531.840)** e un risultato dell'esercizio pari a Euro (6.947.080), dopo avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per Euro 6.369.070 e rilevato imposte dell'esercizio per Euro 2.054.021.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Sua Agenzia svolge la propria attività nel settore del munizionamento, nella cantieristica navale e nella costruzione di cavi e cordami, nel settore farmaceutico, nella dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti, nonché nella valorizzazione di beni ceduti in permuta dall'Amministrazione Difesa.

L'Agenzia Industrie Difesa (AID) opera tramite cinque *business unit* e nove Unità Produttive (di seguito UP o Stabilimenti); in un apposito capitolo sono illustrati i dati patrimoniali ed economici delle singole UP.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Roma e nelle sedi secondarie di:

- | | |
|---|-----------------------|
| – Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre | BAIANO (PG) |
| – Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi del Munizionamento | NOCETO (PR) |
| – Stabilimento Militare Pirotecnico | CAPUA |
| – Stabilimento Militare Propellenti | FONTANA LIRI (FR) |
| Facenti capo alla <i>business unit</i> Esplosivi e Munizionamento | |
| – Stabilimento Militare Produzione Cordami | CASTELLAMMARE (NA) |
| – Arsenale Militare di Messina | MESSINA |
| – GREEN SHIP RECYCLING (presso Arsenale Militare) | LA SPEZIA |
| Facenti capo alla <i>business unit</i> Attività Navali | |
| – Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare | FIRENZE |
| Facente capo alla <i>business unit</i> Istituto chimico Farmaceutico | |
| – CE.DE.C.U. (Centro Dematerializzazione e Conservazione Unico) | GAETA (LT) |
| Facente capo alla <i>business unit</i> Dematerializzazione e conservazione | |
| – Stabilimento Militare Spolette | TORRE ANNUNZIATA (NA) |
| Facente capo alla <i>business unit</i> Valorizzazione mezzi terrestri e aerei | |

Il 2018 è stato un anno importante per l'Agenzia Industrie Difesa (di seguito Agenzia o AID), sia da un punto di vista operativo, per la crescita del valore della produzione, il miglioramento del risultato operativo e la conferma dell'economica gestione delle UP di Firenze, Gaeta, Baiano e Noceto, sia in quanto è iniziato il recupero delle carenze quali-quantitative accumulate negli ultimi anni in ambito risorse umane. Vi è stata, infatti, la prima introduzione nei ruoli dell'AID, tramite contratti a tempo indeterminato, di nuove risorse e di personale stabilizzato, detentore di competenze critiche necessarie a garantire la continuità e lo sviluppo dell'Agenzia.

Nel 2018 è proseguita l'implementazione delle strategie generali e di business delineate nel 2015 con il Piano di Rilancio e Competitività che, da una parte hanno permesso alle UP di Firenze, Baiano, Gaeta, Capua e Castellammare di migliorare nettamente il risultato operativo rispetto all'esercizio precedente e all'UP Noceto di confermare il budget, e dall'altra hanno consentito di acquisire importanti commesse pluriennali, che assicurano un portafoglio ordini per gli anni a venire.

Il 2018 si è anche contraddistinto per la necessità di dover gestire, sinergicamente, le criticità operative insorte per le UP di Fontana Liri e Messina; per quest'ultima nel secondo semestre 2018 è avvenuto il sequestro, da parte della Procura di Messina, dei bacini di carenaggio per presunto inquinamento ambientale con il fermo delle lavorazioni delle unità navali ai bacini, inficiando come conseguenza il risultato operativo dell'Arsenale. L'attività dello Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri è stata invece fortemente condizionata dall'esigenza di messa in sicurezza dei reparti di lavorazione che ha, di fatto, sospeso la produzione degli

impianti di nitrocellulosa e polveri sferiche. In ragione del fermo produttivo gli ammortamenti sono stati sospesi (ulteriori informazioni in nota integrativa).

Nonostante tali criticità, il risultato operativo di Agenzia 2018 è in netto miglioramento rispetto al consuntivo 2017.

Seppur in miglioramento rispetto ai risultati conseguiti negli ultimi esercizi, ancora lontani dall'economica gestione risultano essere le UP di Capua, Torre Annunziata e Castellammare. Ai fini del miglioramento del risultato giova evidenziare che la prima ha già importanti commesse pluriennali in portafoglio assegnate dalla Amministrazione Difesa (AD), mentre per l'UP di Castellammare è ripresa l'assegnazione annuale di importanti volumi di forniture dalla MM (Marina Militare); la riduzione della perdita operativa attesa per questi stabilimenti nei prossimi anni, sarà veicolata da un efficientamento dei cicli di lavoro (nastratura di cartucce di vario calibro, preparazione per dematerializzazione cartacea, attrezzature navali, etc.) dalla crescita dei volumi produttivi, oltre che da una progressiva riduzione dei costi 'non essenziali all'attività industriale'.

Con l'introduzione in servizio di 24 unità di personale a tempo indeterminato, sia dirette che indirette, è iniziato il processo di recupero delle competenze critiche sia di stampo tecnico-operativo, necessarie a rafforzare e migliorare i processi di produzione delle UP, che di quelle essenziali di stampo aziendale, assicurate finora da risorse con contratti a tempo determinato e da dipendenti a tempo indeterminato dell'Agenzia, usciti in quiescenza o di prossimo pensionamento. E' stato poi predisposto il Piano triennale fabbisogno del personale 2019-2021, di recente approvato dal Ministro della Difesa, che prevede un fabbisogno di più di 200 unità nel triennio; il piano è strumento propedeutico per le autorizzazioni a bandire e ad assumere - anche personale dirigenziale ancora non presente nei ruoli dell'Agenzia.

Al contempo, nel 2018 hanno preso forma i progetti di miglioramento e *reengineering* dei processi interni di supporto, elaborati con l'iniziativa 'famiglie professionali', e della relativa organizzazione, che saranno implementati a partire dal 2019.

Permane un quadro di riferimento complesso per le condizioni infrastrutturali in cui versano le UP: è emerso in maniera urgente, lo stato di carenza di manutenzioni e di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro, conseguente alla mancata/ritardata realizzazione di molti progetti di competenza dell'AD, inclusi quelli legati anche alla security delle UP, come previsto nella Convenzione triennale 2018-2020 tra il Ministro della difesa e il Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa (Convenzione).

L'AID, per scongiurare il fermo di alcune unità produttive, nel 2018 ha autorizzato le UP a effettuare interventi urgenti e indifferibili per oltre 1,4M€; su base prioritaria e in tempi compatibili con le esigenze produttive, è necessario recuperare una situazione che sta diventando insostenibile.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2018 da risultati in rallentamento rispetto all'anno precedente. La crescita del Prodotto Interno Lordo è stata pari allo 0,9% e colloca il nostro paese tra gli ultimi dell'area Euro, cresciuta in media dello 1,8%.

La fase di bassa crescita è da ricondurre a una serie di fattori; il rallentamento del PIL nel 2018 rispetto al 2017 (+0,9% contro +1,6%) è legato in gran parte al "netto ridimensionamento" del contributo della domanda interna e in particolare dei consumi. La spesa delle famiglie residenti in Italia è cresciuta lo scorso anno dello 0,6% contro il +1,5% del 2017. A frenare è stato anche l'export, cresciuto dell'1,9% contro il +5,9% del 2017. In decelerazione infine anche gli investimenti, passati da un aumento del 4% nel 2017 al +3,4% del 2018.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale su base annua è cresciuto dello 0,9%, rispetto al 2017: l'espansione interessa soprattutto i lavoratori a termine e gli indipendenti, mentre continua il calo dei dipendenti permanenti.

Il quadro economico previsionale per il 2019 è stato rivisto al ribasso: il PIL italiano crescerà dello 0,1% rimanendo all'ultimo posto dell'area Euro (dati Commissione Europea). Per quanto l'intera eurozona il PIL è previsto in crescita dell'1,2%.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera l'Agenzia

La Sua Agenzia si configura come Ente *in-house* dell'amministrazione difesa (delibera ANAC 712-2016).

Il mercato di riferimento dell’AID è costituito essenzialmente (l’83% del valore della produzione) dagli enti dell’Amministrazione Difesa i cui rapporti sono regolati dalla Convenzione triennale 2018-2020 tra il Ministro della difesa e il Direttore Generale dell’Agenzia Industrie Difesa, ai sensi dell’art.133 comma 3 del DPR 90/2011. Inoltre, in taluni settori, come il chimico farmaceutico, l’AID opera sulla base di accordi con PPAA quale Ministero della Salute e AIFA (cannabis, farmaci orfani, ispezioni GMP etc..).

Clima sociale, politico e sindacale

Il trend positivo dei risultati degli ultimi anni ha permesso lo sviluppo di un clima politico maggiormente favorevole nei confronti dell’Agenzia, che ha portato alla modifica legislativa culminata con la predisposizione di un piano industriale AID, recentemente approvato con decreto interministeriale dai Dicasteri coinvolti, Difesa ed Economia e Finanza.

Le nuove iniziative, che l’AID ha intrapreso a partire dal 2015, di sviluppo di nuovi prodotti/servizi, anche in collaborazione con le aziende del settore, hanno reso sempre più necessario far fronte al turn over del personale, soprattutto diretto, tramite nuove assunzioni a tempo indeterminato (44 nel triennio 2016-2018) e a tempo determinato attraverso contratti di somministrazione, quest’ultimi finanziati dalle risorse apportate dalle nuove produzioni. Inoltre, l’approvazione del piano del fabbisogno di personale da parte del Ministro della difesa, con la prevista assunzione di alcune centinaia di giovani nel prossimo triennio, ha creato i presupposti per un clima sociale e sindacale favorevole, specialmente con il sindacato nazionale.

Le cause in corso con i dipendenti sono dodici e riguardano centosei dipendenti.

Alcune criticità con gli “Stakeholder” locali stanno emergendo sui siti di:

- Fontana Liri a causa del fermo-impianti dovuto alla necessità di adeguamenti di legge sulle infrastrutture e gli impianti;
- Capua che, dopo lunga inattività, sta riprendendo le attività produttive con livelli elevati di confronto con le RSU di stabilimento.

Per quanto riguarda i Clienti istituzionali, sia della Difesa sia di altri dicasteri, un particolare apprezzamento è percepito su diverse attività, prodotti o servizi, quali:

- prodotti e sostanze a base di cannabis ad uso medico e farmaci orfani;
- Munizionamento e giubbetti antiproiettile;
- Valorizzazione mezzi terrestri, aerei e navali, incluso lo “Ship Recycling”.
- Dematerializzazione e conservazione digitale;
- Demilitarizzazione di munizionamento e armi.

Per il futuro, una particolare attenzione dovrà essere riservata ad una oculata gestione del ricambio generazionale e culturale, in ottica di miglioramento dei processi industriali, gestionali e amministrativi per una sempre maggior efficienza e competitività dell’Agenzia.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l’Agenzia

L’esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto che rispetto all’esercizio finanziario precedente, il 2018 si è chiuso con un aumento del valore della produzione in un’ottica di continua crescita, sia nel mercato interno (AD) che in quello esterno rivolto a clienti diversi dall’AD e con il miglioramento dell’EBITDA e dell’EBIT.

In particolare si segnala la performance della BU Esplosivi e Munizionamento, sia in termini di crescita della produzione, rappresentando più del 50% del totale AID, che di miglioramento del risultato operativo, quasi dimezzato rispetto al passato esercizio, anche grazie all’attività dell’UP di Capua, al secondo anno di Agenzia. La BU Istituto chimico farmaceutico e la BU dematerializzazione e conservazione hanno confermato l’economica gestione, con il trend dei volumi in crescita e il miglioramento del risultato operativo. Per i risultati delle Unità Produttive dell’Agenzia si rimanda all’appendice 6.

	2018	2017
Valore della produzione	80.346.416	64.633.055
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	(7.162.770)	(15.125.652)
Risultato operativo (Ebit)	(13.531.840)	(20.170.045)
Utile (perdita) dell’esercizio dell’esercizio	(6.947.080)	358.441
Attività fisse	28.602.814	29.707.490
Patrimonio netto complessivo	41.293.165	46.977.105
Posizione finanziaria netta	19.276.103	17.032.960

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'Agenzia confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2018	2017	Variazione
Valore della Produzione	80.346.416	64.633.055	15.713.361
Costi esterni	45.018.292	33.174.367	11.843.925
Valore Aggiunto	35.328.124	31.458.688	3.869.436
Costo del lavoro	42.490.894	46.584.340	(4.093.446)
Margine Operativo Lordo	(7.162.770)	(15.125.652)	7.962.882
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	6.369.070	5.044.393	1.324.677
Risultato Operativo	(13.531.840)	(20.170.045)	6.638.205
Proventi e oneri finanziari	3.187	(17.290)	20.477
Risultato prima delle imposte	(13.528.653)	(20.187.335)	6.658.682
Imposte sul reddito	2.054.021	702.840	1.351.181
Contributi in conto esercizio	8.635.594	21.248.616	(9.551.642)
Risultato netto	(6.947.080)	358.441	(4.244.141)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati, riclassificati ai fini gestionali, conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, costi della produzione e risultato operativo, per l'attività rivolta al cliente AD e agli altri clienti.

in migliaia di euro	2018 (*)				2017
	AD	Altri clienti	Delta (**)	Totale	
Valore della produzione	64.031,71	12.639,03	3.675,68	80.346,42	64.633,06
Costi esterni variabili e costi diretti del personale	40.485,58	8.324,35		48.809,93	37.379,78
Margine di Contribuzione	23.546,13	4.314,68	3.675,68	31.536,48	27.253,28
Costi fissi	35.165,82	6.226,82	3.675,68	45.068,32	47.423,33
Risultato operativo	(11.619,70)	(1.912,14)	0,00	(13.531,84)	(20.170,05)
Proventi/(oneri) finanziari	3,19			3,19	(17,29)
Imposte sul reddito	2.054,02			2.054,02	702,84
Contributi in conto esercizio	8.635.594			8.635.594	21.248,62
Risultato netto	(6.947.080)			(6.947.080)	358,44

(*) L'AID adotta la separazione contabile tra l'attività non in regime d'impresa (cliente AD) e l'attività in regime d'impresa (agli altri clienti).

(**) utilizzo fondo rischi e oneri

Rispetto all'esercizio finanziario precedente, il 2018 si è chiuso con un aumento del valore della produzione che ha raggiunto 80,3M€.

La crescita del valore della produzione registrata nel 2018, pari a 15,7M€, ha riguardato sia il mercato *captive* che quello esterno; in particolare rispetto al 2017:

- il valore della produzione del mercato *captive* è cresciuto del 25%;
- il valore della produzione provenienti dal mercato esterno è aumentato dell'8%, e rappresenta il 16% del valore totale della produzione (era il 19% nel 2017).

Il Margine di Contribuzione, al netto del delta 'utilizzo fondo rischi e oneri' è migliorato rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 27,9M€ (era 25,4M€ quello del 2017), tale incremento è sostanzialmente dovuto all'attività verso l'AD.

I costi della produzione hanno segnato un incremento netto (+9,1M€), fondamentalmente per l'aumento dei costi esterni variabili e dei costi del personale diretto consuntivato sulle commesse (+11,4M€), conseguenti

all'aumento del valore della produzione, mentre sono diminuiti i costi fissi (-2,3M€) anche per la diminuzione dei costi del personale a seguito delle uscite in quiescenza.

I risultati del consuntivo 2018 dell'AID, quindi, comparati con i valori del consuntivo 2017, evidenziano un diminuzione della perdita operativa di 6,6M€.

Relativamente al personale diretto disponibile nel 2018, pari a 303,9 unità in *Full Time Equivalent* (FTE) (il 30% del totale), di cui 201,7 consuntivati sulle commesse e 102,2 in vuoto lavoro/inefficiente, l'incremento rispetto al 2017 delle unità consuntivate sulle commesse (+30,7) è da ricondursi, principalmente, all'UP di Castellammare (22,4 rispetto alle 8,1 del 2017) e all'UP di Capua (31,4 rispetto alle 22,0 del 2017), mentre la diminuzione delle unità in vuoto lavoro (-114,9) è da ascrivere ad una differente rilevazione rispetto agli esercizi precedenti, già prevista in fase di elaborazione del piano operativo 2018, del personale diretto non più impiegabile nelle attività produttive; tale personale è stato, infatti, rilevato tra il personale indiretto, pur mantenendo il profilo professionale di appartenenza.

PERSONALE (in FTE)	2018			2017
	AD	Altri clienti	Totale	Totale
Personale diretto a commessa (N.ro)	149,8	51,9	201,7	171,0
Personale diretto in vuoto lavoro (N.ro)		102,2	102,2	217,1
Personale indiretto (N.ro)		716,6	716,6	698,7
Totale Personale		1020,5	1.020,5	1.086,8
Ore a commessa/ore potenziali (%)		72%	72%	76%
N.ro diretti/totale civili (%)		30%	30%	39%
Totale Interinali	25,8	40,9	66,7	75,1

Nell'ambito dell'obiettivo generale del conseguimento dell'economica gestione, da un punto di vista della sostenibilità industriale l'Agenzia persegue prioritariamente l'obiettivo del conseguimento della "economica gestione industriale", come spiegato in appendice 2. Tale obiettivo può ritenersi raggiunto quando, a livello di Agenzia nella sua globalità, il valore della produzione dovesse coprire almeno tutti i costi industriali necessari all'esercizio delle attività produttive, considerando separatamente quei 'costi non direttamente connessi ed essenziali' a tali attività, costituiti da una quota parte del personale civile indiretto a tempo indeterminato e da una quota parte dei costi di funzionamento.

La misura del risultato operativo "economica gestione industriale", come riportato nella tabella sottostante, assume una rilevanza fondamentale ai fini della valutazione del risanamento industriale dell'Agenzia.

in migliaia di euro	2018
Risultato operativo	(13.531.840)
Costi non necessari all'attività industriale – personale indiretto	5.319.406
Costi non necessari all'attività industriale – funzionamento	394.680
Risultato operativo Economica Gestione Industriale	(7.817.754)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, costi della produzione e risultato operativo e dell'esercizio relativi alle *business unit* dell'Agenzia.

VALORE DELLA PRODUZIONE

BU	2.018	2.017	variazione
Esplosivi munizionamento	43.587.951	28.298.015	15.289.936
Mezzi terrestri/aerei	12.984.866	13.899.190	(914.324)
Farmaceutico	9.195.762	6.783.947	2.411.815
Demat	3.418.055	1.966.424	1.451.631
Attività navali	11.039.114	13.798.759	(2.759.645)
Totale BU	80.225.748	64.746.335	15.479.413
Sede	364.263	10.490	353.773
Subforniture interne	(243.595)	(123.770)	(119.825)
Totale AID	80.346.416	64.633.055	15.713.361

COSTI DELLA PRODUZIONE

BU	2.018	2.017	variazione
Esplosivi munizionamento	50.150.537	40.145.967	10.004.570
Mezzi terrestri/aerei	15.559.267	15.120.287	438.980
Farmaceutico	6.881.362	6.316.049	565.313
Demat	2.902.321	1.932.799	969.522
Attività navali	15.870.638	18.770.700	(2.900.062)
Totale BU	91.364.125	82.285.802	9.078.323
Sede	2.757.726	2.641.068	116.658
Subforniture interne	(243.595)	(123.770)	(119.825)
Totale AID	93.878.256	84.803.100	9.075.156

RISULTATO OPERATIVO E DELL'ESERCIZIO

BU	2.018	2.017	variazione
Esplosivi munizionamento	(6.562.586)	(11.847.952)	5.285.366
Mezzi terrestri/aerei	(2.574.401)	(1.221.097)	(1.353.304)
Farmaceutico	2.314.400	467.898	1.846.502
Demat	515.734	33.625	482.109
Attività navali	(4.831.524)	(4.971.941)	140.417
Totale BU	(11.138.377)	(17.539.467)	6.401.090
Sede	(2.393.463)	(2.630.578)	237.115
Risultato operativo	(13.531.840)	(20.170.045)	6.638.205
Proventi finanziari	3.187	(17.290)	20.477
Imposte dell'esercizio	2.054.021	702.840	1.351.181
Contributi in conto esercizio	8.635.594	21.248.616	(12.613.022)
Risultato dell'esercizio	(6.947.080)	358.441	(7.305.521)

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Agenzia si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	(0,17)	0,01
ROE lordo	(0,33)	(0,43)
ROI	(0,28)	(0,43)
ROS	(0,17)	(0,31)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2.018	2.017	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	6.706.948	7.968.511	(1.261.563)
Immobilizzazioni materiali nette	21.895.866	21.738.979	156.887
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	28.602.814	29.707.490	(1.104.676)
Rimanenze di magazzino	22.663.424	18.864.617	3.798.807
Crediti verso Clienti	33.625.457	35.647.385	(2.021.928)
Altri crediti	162.576	306.318	(143.742)
Ratei e risconti attivi	49.605	50.145	(540)
Attività d'esercizio a breve termine	56.501.062	54.868.465	1.632.597
Debiti verso fornitori (a breve)	38.487.068	32.977.889	5.509.179
Acconti	3.768.997	5.397.691	(1.628.694)
Debiti tributari e previdenziali	1.524.412	408.931	1.115.481
Altri debiti	1.821.524	452.338	1.369.186
Ratei e risconti passivi (a breve)	2.326.053	4.467.778	(2.141.725)
Fondo rischi e oneri (a breve)	1.064.696	3.212.117	(2.147.421)
Passività d'esercizio a breve termine	48.992.750	46.916.744	2.076.006
Capitale d'esercizio netto	7.508.312	7.951.721	(443.409)
Crediti verso Clienti (oltre l'esercizio successivo)	1.790.000	1.790.000	
Attività a medio lungo termine	1.790.000	1.790.000	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso fornitori (oltre l'esercizio successivo)	6.912.325	0	6.912.325
Ratei e risconti passivi (oltre l'esercizio successivo)	7.648.739	7.925.066	(276.327)
Fondo rischi e oneri (oltre l'esercizio successivo)	1.323.000	1.580.000	(257.000)
Passività a medio lungo termine	15.884.064	9.505.066	6.378.998
Capitale investito	22.017.062	29.944.145	(7.927.083)
Patrimonio netto	(41.293.165)	(46.977.105)	5.683.940
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			0
Posizione finanziaria netta a breve termine	19.276.103	17.032.960	2.243.143
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(22.017.062)	(29.944.145)	7.927.083

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell'Agenzia (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, è la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	19.237.862	16.995.185	2.242.677
Denaro e altri valori in cassa	38.241	37.775	466
Disponibilità liquide	19.276.103	17.032.960	2.243.143
Posizione finanziaria netta	19.276.103	17.032.960	2.243.143

L'Agenzia Industrie Difesa non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione; non ricorre a forme di finanziamento di tipo bancario o da altri finanziatori, né a breve né a lungo termine.

RENDICONTO FINANZIARIO	2018	2017
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.080.092)	(10.949.486)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.404.500)	(5.705.446)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.727.736	20.089.168
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	2.243.143	3.434.236
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	17.032.960	13.598.724
Disponibilità liquide a fine esercizio	19.276.103	17.032.960

A corredo del bilancio di esercizio, composto dallo stato patrimoniale e conto economico, viene esposto anche il rendiconto finanziario in forma estesa.

Informazioni attinenti al personale e all'ambiente

Come evidenziato dal documento 'Relazione sulla gestione' emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, e tenuto conto del ruolo sociale dell'Agenzia, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

Personale

La consistenza del personale dell'Agenzia è riportata nel prospetto seguente:

	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Personale civile AID	712	627	-85
Personale civile non transitato in AID, distaccato, in comando	410	371	-39
Personale militare comandato c/o AID	127	155	28
TOTALE	1.249	1.153	-96

Il 2018 è stato un anno di svolta nella gestione del personale, a seguito del completamento delle procedure assunzionali autorizzate con DPCM 4.4.2017 e DPCM 10.10.2017 e per l'ulteriore assunzione di alcune unità di personale della CRI, inquadrato nei ruoli dell'Agenzia a seguito delle procedure di collocamento obbligatorio messe in atto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il numero del personale neo-assunto (24 unità) è di gran lunga inferiore rispetto alle uscite per quiescenza, ma ha avuto un impatto indubbiamente positivo sull'operatività dell'Agenzia, con la stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato e l'immissione in ruolo di una prima aliquota di forze giovani, sia nella Direzione Generale sia nelle UP.

Nel corso del secondo semestre dell'anno, inoltre, è stata effettuata un'analisi accurata dei processi produttivi presso le UP, al fine di permettere una stima del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021. Infatti, in ossequio a quanto stabilito dagli art. 6 e 6 ter del D.lgs. 165/2001 così come modificato dal 75/2017, nonché dal Decreto interministeriale del Ministro della semplificazione e pubblica amministrazione, dell'economia e finanze e della salute, l'Agenzia ha predisposto il Piano triennale fabbisogno del personale per gli anni 2019-2021, approvato del Ministro della Difesa in data 7 febbraio 2019. Tale piano è strumento propedeutico per le autorizzazioni a bandire e ad assumere - anche personale dirigenziale ancora non presente nei ruoli

dell’Agenzia. Tale evoluzione proietta l’attività di gestione del personale in un’ottica di valutazione di medio periodo, essenziale al fine di gestire le procedure di distacco, comando, riqualificazione del personale, mobilità e via dicendo, oltre, naturalmente, la programmazione dell’attività assunzionale in senso stretto.

Anche per l’anno 2018, le Unità Produttive di AID hanno erogato al personale dipendente una serie di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, così come previsto dal D.lgs 81/2008 (informazione e formazione dei lavoratori, formazione per dirigenti, RLS, RSPP, ASPP, squadre antincendio e primo soccorso, rischio, ecc).

Nel corso dell’esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, eccezion fatta per l’UP di Noceto ove un lavoratore in somministrazione a seguito di una esplosione in fase di validazione del processo di demil di un manufatto esplosivo ha riportato danni qualificabili come gravi; è in corso un’indagine della magistratura volta ad accertarne le cause ed eventuali responsabilità.

Nel corso dell’esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a incidenti sul lavoro per cui l’Agenzia è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell’esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l’Agenzia è stata dichiarata definitivamente responsabile. Come disposto dalla Convenzione tra Ministero della difesa e Direttore generale, l’AID non ha la responsabilità in ordine a malattie professionali emerse negli anni in cui i dipendenti erano nei ruoli del Ministero della difesa.

Il contenzioso con i dipendenti è relativo per 93 casi alla richiesta di riconoscimento dei benefici per lavori insalubri, 5 casi a progressioni economiche e mansioni superiori, 6 casi a contratti a tempo determinato (conversione contratto e/o risarcimento del danno), 1 caso per risarcimento danni infortunio sul lavoro e 1 caso per risarcimento danni illegittimo trasferimento.

Ambiente

Nel corso dell’esercizio si sono verificati presunti danni causati all’ambiente dallo stabilimento di Messina per cui è in corso un’indagine della magistratura volta ad accertare eventuali responsabilità aziendali.

Nel corso dell’esercizio all’Agenzia non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La Agenzia ha continuato il percorso di certificazione integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente del Sistema di Gestione Integrata conforme alle UNI EN ISO 9001: 2015, UNI EN ISO 14001: 2015 e BS OHSAS 18001: 2007 per lo Stabilimento Militare Munizionamento Terrestre di Baiano di Spoleto, a seguito del riconoscimento di quello della certificazione multi-sito valevole per la Sede della Direzione Generale e per lo stabilimento Ripristini e Recuperi del Munizionamento di Noceto (PR).

Nell’esercizio 2019 l’Agenzia continuerà l’impegno di certificazione multi-sito dei processi aziendali al fine di rafforzare la cultura dell’approccio per processi e del continuo miglioramento, nelle more di armonizzare in maniera simbiotica i sistemi di gestione integrata delle singole UP con quello della DG.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	2.697.184
Attrezzature industriali e commerciali	1.340.185
Altri beni	160.641
Oneri pluriennali	1.759.041
Costi incrementativi su beni di terzi	515.805
Totale	6.472.856

Gli investimenti autorizzati dall'Agenzia nel corso del 2018 sono stati 5.143.668 €.

Il 57% dei fondi è stato destinato a sviluppare nuove iniziative produttive, il 27% ad adeguare le linee produttive alle normative vigenti in materia di sicurezza, tutela ambientale e igiene del lavoro, i restanti fondi (16%) a mantenere in efficienza le strutture per garantirne la continuità operativa.

In particolare, per l'UP di Firenze sono stati autorizzati investimenti per 1,9 M€, per l'aumento della capacità produttiva di prodotti e sostanze a base di cannabis ad uso medico fino a 300 kg/anno. Le serre entreranno in operatività entro fine 2019. Per l'UP di Baiano sono stati autorizzati 664k€ di investimenti rivolti al completamento della linea di allestimento del colpo completo 40x53 e finanziati dalla commessa di allestimento assegnata dalla Direzione Nazionale degli Armamenti Terrestri.

Onde scongiurare il fermo di alcune unità produttive, nel 2018 l'AID ha autorizzato, in anticipazione, interventi urgenti e indifferibili per oltre 1,4M€ di competenza dell'Amministrazione Difesa, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro e di adeguamenti a normativa e relative certificazioni degli impianti elettrici e antincendio.

Sviluppo sistemi competitivi

Le strategie competitive, introdotte con il Piano di Rilancio e Competitività per il rilancio delle BU (*business unit*) dell'Agenzia, sono state implementate attraverso la realizzazione di sistemi competitivi, già operativi od in via di completamento: alcune delle iniziative sono state avviate e hanno apportato ricavi nell'esercizio 2017 e 2018 o hanno consentito di acquisire ordini che saranno eseguiti a partire dal 2019 e che permetteranno la crescita negli esercizi futuri, anche per quelle BU ancora in sofferenza.

Per la *BU Esplosivi e Munizionamento*, nel settore del munizionamento è diventato pienamente operativo l'accordo in ambito internazionale con STK e l'accordo quadro industriale AID/consorzio PBI con la produzione, iniziata nel 2018, di giubbetti di protezione individuale per l'EI e la MMI. Degna di nota è l'espansione delle attività commerciali di allestimento di munizionamento e/o componenti che hanno raggiunto 2,5 M€. Per quanto concerne l'allestimento di munizionamento di piccolo calibro, lo Stabilimento di Capua, che opera sulla base del rapporto di partnership con l'Azienda Fiocchi Munizioni S.p.A ha portato la produzione a circa 4 volte quella dell'anno 2017; sulla base degli ordinativi ricevuti l'UP dovrà ripristinare, almeno per il cliente istituzionale, un ruolo di rilievo quale sito di integrazione e produzione del munizionamento di piccolo calibro.

Nel settore della demilitarizzazione l'acquisizione di commesse dal cliente AD è stata agevolata dall'inserimento delle stesse quali attività in controprestazione di permuta relative alla valorizzazione di mezzi e materiali della Difesa; in merito ai programmi di internazionalizzazione è stato dato seguito all'accordo con STK per il materiale proveniente della Repubblica di Singapore e all'*Acquisition and Cross-Servicing Agreement (ACSA) US-IT-02*.

Per il percorso di risanamento dell'UP di Fontana Liri, tenuto conto che la produzione si rivolge quasi esclusivamente al mercato privato, l'AID continua a perseguire una soluzione in P.P.P. (*project financing* di iniziativa privata) con la ricerca di partner industriali e finanziari.

Con riferimento alla *BU Attività Navali*, l'Arsenale di Messina, ad inizio 2018, ha firmato con RFI un accordo quadro per la fornitura di servizi di cantieristica riguardanti le navi traghetto in esercizio nello stretto di Messina, del valore di oltre 10M€; sono iniziate già nei primi mesi del 2018 le attività manutentive previste

sulle navi di RFI, poi rallentate a causa del sequestro dei bacini di carenaggio, ma che porteranno ulteriore lavoro nei prossimi anni.

Per la BU Istituto chimico farmaceutico militare è stata firmata la Convenzione tra Ministero della Salute e Agenzia Industrie Difesa che regola i finanziamenti, in parte già erogati, (art. 18 D.L. n. 148/2017) che detto Ministero ha assegnato all'UP relativi a 1.600.000€ per incrementare ulteriormente la produzione a 300 kg/anno, prevista per la fine del 2019 e 700.000€ per l'importazione, la verifica e la distribuzione di cannabis per uso medico, necessaria per soddisfare il fabbisogno nazionale in rapida crescita.

La BU Dematerializzazione e Conservazione sostitutiva, di concerto con AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) ha istituito una "cabina di regia" per utilizzare il CE.DE.C.U. quale "Polo Nazionale per i servizi di conservazione digitale della P.A."; il tavolo tecnico derivante da tale iniziativa, si sta occupando di verificare le interconnessioni tra i sistemi di conservazione del CE.DE.C.U., del Notariato e del ParER (Polo Archivistico dell'Emilia Romagna), unici enti pubblici al momento accreditati da AgID per conservazione digitale, al fine di rendere possibile la comunicazione e l'interscambio di dati tra i sistemi di conservazione, attualmente non attuabile in quanto non è stato ancora definito lo standard (definizione dello standard Uni-sincro).

In accordo agli obiettivi del piano industriale 'AID Campania' tesi a valorizzare le risorse umane con lavorazioni *labour-intensive*, nell'UP di Torre Annunziata è stata implementata la linea e sono state avviate le lavorazioni per una fase della dematerializzazione documentale, in piena sinergia con il CE.DE.C.U. di Gaeta.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze

E' stata sviluppata e coltivata una seconda varietà di cannabis per uso medico ad elevato contenuto di THC (FM1) che, insieme alla varietà già in produzione (FM2), è stata registrata, prime in Europa, come materie prime di grado farmaceutico. Per una migliore fruibilità da parte dei pazienti è stato messo a punto un metodo industriale per l'ottenimento di un estratto titolato (oleolita) da distribuire alle farmacie in sostituzione delle infiorescenze e, con finanziamenti di AID, è in via di realizzazione il reparto/impianto di scala industriale (previsto per fine 2019). La prima attività è stata oggetto di capitalizzazione nelle immobilizzazioni immateriali da ammortizzare, la seconda nelle immobilizzazioni immateriali in corso.

Stabilimento militare produzione cordami di Castellammare di Stabia

Nell'ambito dell'accordo di coproduzione di parti aeronautiche in fibra di carbonio con la società Magnaghi Aeronautica, sono stati ultimati i reparti di lavoro e acquisite le attrezzature di produzione; in parallelo sono state effettuate e sono tuttora in corso le attività di formazione del personale che sarà dedicato all'attività. Tale iniziativa ha beneficiato del ri-orientamento, di concerto con il V Reparto di SGD, del progetto 'Carbon-Carbon' finanziato dal Piano Nazionale Ricerca Militare, in seguito alla dichiarazione di non interesse alla prosecuzione da parte di ASI. Il nuovo PNRM denominato 'TACS - Tools for Advanced Composite Structures', innestato sulla quota della Fase 1 non consuntivata per il progetto 'Carbon-Carbon' (150k€), permetterà l'utilizzo del reparto che era in via di realizzazione. La produzione dei prototipi in accordo al PNRM sarà effettuata nel secondo semestre del 2019 e la prima aliquota di prodotti di serie sarà avviata entro il 2019. La attività è stata oggetto di riclassifica da lavori in corso su ordinazione a immobilizzazioni in corso.

BU Esplosivi e Munizionamento

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ricerca Militare l'AID nel 2018 ha presentato il progetto 'Sistema WORK-SAFE', che ha superato la prima fase di selezione per l'ottenimento del finanziamento. Il progetto ha l'obiettivo di permettere la manipolazione, l'analisi, lo studio visivo e la rilevazione di dati quantitativi di manufatti esplosivi, con personale operante controlli remotizzati in condizioni di assoluta sicurezza, sia per applicazioni in ambito demil sia, laddove possibile, integrazione del munizionamento.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle ed altre amministrazioni

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti con il Ministero della Difesa, Amministrazione vigilante dell'Agenzia e al contempo principale cliente dell'AID. In particolare la situazione creditoria dell'Agenzia continua ad avere profili di criticità per ciò che riguarda il rimborso dei crediti relativi agli oneri connessi alle spese generali di funzionamento necessarie all'esecuzione delle commesse del triennio 2015-2017; ciò a causa dei ritardi subiti dal processo di aggiornamento della Direttiva SMD-F-011, revisionata solo a luglio 2017.

Durante il 2018, ai fini del ripianamento dei crediti relativi a tali spese, a mente dell'art.9 'Pagamento delle forniture espletate dall'Agenzia' della vigente Convenzione tra Ministro della difesa e Direttore generale dell'Agenzia ai sensi dell'art.133 comma 3 del DPR 90/2011, l'AID per la definizione delle partite pendenti tra la stessa e gli organi programmatori del Ministero della Difesa, ha provveduto a ricalcolare gli importi di detti crediti, ora per allora; è stata utilizzata come metodologia di lavoro quanto disposto dalla direttiva SMD F-011 (ed. Luglio 2017), valorizzando le ore di manodopera a commessa con il parametro del costo orario medio aziendale riconosciuto ad AID per il 2018. Il calcolo, effettuato per esercizio finanziario, commessa e organo programmatore, è stato inviato nel settembre 2018 a SGD V reparto, al Gabinetto del Ministro e allo Stato Maggiore della Difesa per un esame congiunto dei dati contabili di riferimento. Nelle more del concordamento con le controparti dei nuovi importi (pari a 9.639 k€), in considerazione che il calcolo ha portato ad una riduzione pari a 3.691 k€, rispetto a quanto rilevato nei bilanci pregressi, l'AID ha provveduto alla rideterminazione dei crediti in argomento.

L'AID continua a far fronte al mancato ristoro degli oneri di funzionamento del triennio '15-17' grazie all'attività di valorizzazione di mezzi/materiali dismessi dalle F.F.A.A.; tale attività permette di generare cassa dalla differenza temporale tra gli incassi provenienti dalle valorizzazioni stesse e gli esborsi per le controprestazioni ancora da rendere alle F.F.A.A..

Migliaia di euro	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Amministrazione Difesa	26.103	20.042	63.976	
Polizia di stato			900	
Guardia di Finanza	22		21	
AIFA			72	
Ministero della Salute			122	
MIPAAFT			400	
Regione Calabria	14		14	
GSE	30		490	
Guardia Costiera /Capitaneria di Porto	165		230	
Questura di Roma			38	
Totale	26.334	20.042	66.263	

Nella tabella sono indicati i rapporti con le parti correlate (importi maggiori di 10.000€).

I ricavi dell'UP di Firenze per farmaci orfani e sostante ad uso medico a base di cannabis verso enti pubblici locali (aziende sanitarie) ammontano a 2.587k€, i cui crediti ammontano a 897k€.

I rapporti con le parti correlate non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si segnala che nel corso del 2018 l'Agenzia non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa l'esposizione ai rischi da parte dell'Agenzia.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Agenzia nei confronti di clienti commerciali abbiano una buona qualità creditizia.

In particolare quasi la metà delle vendite a privati consiste in attività di valorizzazione di mezzi e materiali ceduti dall'AD, che prevede il pagamento anticipato rispetto alla consegna del materiale. Le restanti attività di vendita sono rivolte soprattutto a clienti consolidati.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari a 9,6M€ ed è relativa ai crediti del triennio 2015-2017 nei confronti dell'AD, connessi al rimborso delle spese generali di funzionamento in esecuzione delle commesse. L'ammontare rappresenta adeguatamente la massima esposizione.

La cassa derivante dalla differenza temporale tra gli incassi provenienti dalle valorizzazioni di mezzi/materiali dismessi dalle F.F.A.A.e gli esborsi per le controprestazioni ancora da rendere alle F.F.A.A. rappresenta una sostanziale garanzia della sopradetta esposizione.

Rischio di liquidità

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per numero di fasce temporali di scadenze.

Le attività e le passività finanziarie hanno scadenze a breve termine.

Inoltre si segnala che:

- l'Agenzia possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare la necessaria operatività;
- l'Agenzia è inserita nella tabella B della legge n. 720 del 20/10/84;
- l'Agenzia non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- l'Agenzia non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento, se non contributi in conto esercizio riguardanti i costi del personale a tempo indeterminato, un contributo parziale per i costi del personale a tempo determinato e contributi per specifici progetti o investimenti da parte del Ministero della difesa (PNRM) o Ministero della Salute;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti sono nulle o non significative:

- il rischio di tasso: nullo in quanto l'Agenzia non si approvvigiona di fondi sul mercato bancario o finanziario;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): poco rilevante in relazione ai volumi ancora contenuti di operazioni fuori area euro;
- il rischio di prezzo per attività rivolte a clienti diversi dalla AD: nullo in quanto i rapporti commerciali ultrannuali sono poco significativi;
- il rischio di prezzo (oneri a rimborso) nell'esecuzione delle commesse con gli Enti dell'Amministrazione difesa: nullo o non significativo.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

L'Agenzia opera prevalentemente come fornitore *in-house* del ministero della Difesa; nei suoi obiettivi strategici rientra la progressiva apertura e consolidamento di attività in *partnership* con operatori privati nei mercati internazionali. In tale ambito l'Agenzia sta mettendo a punto e adottando opportune politiche per il controllo del rischio valutario.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione generale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sopra evidenziati sono i seguenti:

- rischio sui tassi di cambio: sono previste operazioni a termine di copertura da attuare al momento dell'impegno contrattuale;
- rischio prezzo per attività rivolte a clienti diversi dalla AD: in caso di contratti pluriennali sono previste

forme di *escalation* dei prezzi.

- rischio di prezzo (su oneri a rimborso nell'esecuzione delle commesse con gli Enti dell'Amministrazione difesa): si richiama la direttiva SDM F-011 in vigore, in cui al para 2.3 Monitoraggio attività è indicato che 'in caso di non corretto svolgimento delle attività da cui derivi l'insorgere di oneri non coperti da assicurazione finanziaria e/o un inefficace impiego delle risorse con posizioni debitorie/creditorie da parte degli attori intervenuti, sarà cura di SGD V reparto convocare i necessari tavoli tecnici tra le parti interessate per individuare i necessari temperamenti.' Inoltre, in caso di commesse pluriennali, l'AID procede ai lavori solo dopo avere assicurato il decreto di impegno da parte dell'AD;
- rischio polizze fidejussorie: è stato fatto ricorso a un servizio esterno di verifica dell'autenticità, validità e solvibilità di tutte le polizze emesse a favore dell'Agenzia a titolo di cauzione provvisoria e definitiva nei procedimenti contrattuali attivi e passivi.

L'Agenzia ha altresì adottato le politiche di 'Trasparenza' e di 'Prevenzione della corruzione' in attuazione del D.Lgs n.33 del 2013 con la redazione del Piano triennale della Performance e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, con l'attribuzione di responsabilità alla dott.ssa Isabella Cimmino.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2019 per AID è l'anno del consolidamento in cui il massimo sforzo sarà speso per radicare nella pratica quotidiana delle UP due principi chiave per il successo nel perseguimento dell'economica gestione:

- Centralità del processo produttivo rispetto ai processi di supporto tecnico-amministrativi nella relazione con il committente difesa;
- Ricerca costante dell'efficienza e miglioramento continuo.

Nel 2018 si sono create le basi per assicurare nel 2019 un consistente portafoglio ordini che generasse il grosso del valore della produzione di budget, con l'obiettivo di sostanziare in corso d'anno le opportunità non ancora finalizzate, a partire da quelle con la più alta probabilità di concretizzazione.

Resta quindi fermo e costituisce impegno primario e quotidiano, l'obiettivo di aumentare la penetrazione su tutti i mercati - istituzionali e privati - in particolare nelle aree di business dove l'Agenzia ha sviluppato nuovi sistemi competitivi e di migliorare il risultato operativo.

Il carattere di AID quale soggetto *in house* al Ministero Difesa è stato formalmente sancito. Paradossalmente, ciò sta evidenziando una spasmodica richiesta da parte degli Organi committenti di dati e informazioni di natura tecnica e, soprattutto amministrativa, di estremo dettaglio su ogni aspetto, anche della più banale commessa di produzione, servizio o valorizzazione; il risultato è un impegno abnorme di tempo e risorse umane da parte dell'Agenzia e la dilatazione dei tempi di fornitura. Questa tendenza è evidente come evidente resta che il percorso di risanamento dell'Agenzia dipenda ancora fortemente dalle commesse AD per quanto sia costante la ricerca della commessa di mercato, quale solo e vero strumento di evoluzione industriale.

Si auspica che, ancora per il prossimo futuro, nonostante le ristrettezze finanziarie a cui notoriamente tutto il settore della PA è soggetto, possano intervenire nuovi e ulteriori affidamenti da parte degli Enti della Difesa - sotto forma sia di commesse di produzione e sia di cessioni di materiale in permuta - avuto riguardo alla circostanza che gli oneri conseguenti a carico dell'Amministrazione della Difesa sono, comunque, limitati alle materie prime, alle eventuali lavorazioni esterne e alle altre spese dirette alla commessa nonché alla quota parte delle spese generali di funzionamento.

Il 2019 è anche l'anno fondativo per il recupero delle risorse umane di cui tutte le UP sono state progressivamente depauperate per i motivi indicati nei precedenti Piani e Bilanci di Agenzia. Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, che vede prevalere quantitativamente il personale diretto sul totale dell'esigenza, è stato adottato dal Sig. Ministro della Difesa e l'esigenza assunzionale per il 2019 è stata accolta. In particolare potranno anche essere implementati i progetti di revisione dei processi interni di supporto e della relativa organizzazione, elaborati nel 2018 con l'iniziativa 'famiglie professionali' e in via di approvazione.

Gli effetti si vedranno dal 2020, ma AID è fortemente impegnata a avviare e concludere l'iter assunzionale in tempi compatibili con il vincolo di entrata in ruolo previsto dalla Legge di Bilancio per metà Novembre 2019. Se, come sembra assodato, i criteri di selezione per pubblico concorso saranno basati su titoli ed esami, sarà finalmente possibile assicurare la valorizzazione dell'esperienza acquisita dai candidati, in particolare dal personale che abbia già svolto attività in somministrazione nell'UP, riducendo il gap di competenza che inevitabilmente si creerebbe immettendo personale senza precedente esperienza di lavoro nelle posizioni da coprire con il concorso.

Con il primo trimestre 2019, hanno tuttavia preso corpo e stanno assumendo una crescente rilevanza in negativo due fattori di incertezza connaturati con l'origine dell'Agenzia e la sua natura di Ente Pubblico:

- il degrado infrastrutturale e l'obsolescenza degli impianti industriali, in larga misura già datati e in precarie condizioni al momento del passaggio all'Agenzia (tacendo di Capua, entrata nel 2017);
- l'incapacità dell'organizzazione della Difesa di fare fronte alle esigenze di adeguamento e ammodernamento delle infrastrutture e degli impianti in tempi compatibili con le esigenze produttive.

Il primo fattore è in gran parte conseguenza del secondo, per quanto nel tempo e, in particolare dal 2015, AID abbia immesso risorse finanziarie rilevanti per il proprio bilancio nel mantenimento degli immobili e adeguamento degli impianti, pur non ricevendo più da quello stesso anno alcun finanziamento e non avendo ancora avuto riconosciuto il ristoro degli oneri di funzionamento relativi alle commesse eseguite nel triennio 2015-2017, a causa dei ritardi subiti dal processo di aggiornamento della Direttiva SMD-F-011, avvenuto a luglio 2017.

Per quanto sia evidente a tutti la costante riduzione delle risorse finanziarie a disposizione della Difesa, il secondo fattore di incertezza dipende quasi esclusivamente dalla mancata finalizzazione da parte degli Organi infrastrutturali territoriali dei fondi finanziati; nel 2018, su circa 2,5 M€ finanziati a SGD/DNA (O.P. di 2° Livello competente per AID) solo poco più di 0,7 M€ sono stati finalizzati (circa il 28%). Il resto dei fondi è stato perso.

Nel settore infrastrutturale, AID sta quindi ricercando con tutti i possibili interlocutori una via percorribile ed efficiente per recuperare una situazione che sta diventando insostenibile, su base di priorità di intervento (sicurezza e salute dei lavoratori, tutela ambientale; competitività industriale; capacità di attrarre commesse; ...) e di UP (Baiano, Noceto; Firenze, Gaeta; Messina; ...) ma resta fermo e assume carattere di priorità assoluta la ricerca della massima rapidità nei processi decisionali e amministrativi. Cicli di programmazione/esecuzione di 2-3 anni sono ormai assolutamente incompatibili con l'obiettivo dell'economica gestione anche della migliore delle UP.

In sinergia con il Ministero della difesa si è aperta l'opportunità di accedere ai fondi regionali/europei per gli investimenti, affidati al Ministero stesso e riguardanti la Sicilia e Campania; a tal fine l'AID ha predisposto e inviato a SMD UGPPB e IV Reparto gli elenchi degli interventi infrastrutturali e produttivi di cui l'AID ha necessità, per un importo presunto, rispettivamente, di 17,2M€ per le UP di Castellammare, Capua, Torre Annunziata e Messina, e 42,8M€ per l'Arsenale di Messina e lo Stabilimento di Capua (5 M€ per il bacino in muratura e 36,8M€ per la linea produzione del cartucceame calibro 7,62 mm, 5,56 mm ed eventualmente 9 mm). Le attività, se finanziate in tempi brevi, potrebbero essere concluse entro fine 2021.

Infine, con l'impresa in *project financing* (a mente dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016) di iniziativa privata proposta dal costituendo Raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) tra le società G7 Srl, Genera Group Holding Spa e Sistemica Spa, AID intende portare avanti un rilevante piano di adeguamento/potenziamento delle risorse (personale, infrastrutture e impianti tecnologici) necessarie per l'ottimizzazione e messa a norma dei servizi di sicurezza fisica unitamente ad un più limitato ma significativo intervento di efficientamento energetico per gli Stabilimenti più sensibili, per materiale o dati trattati (quattro Stabilimenti del munizionamento, due depositi munizioni e il CEDECU di Gaeta).

Il progetto ha un valore a base di gara di circa 17 MEuro (IVA compresa), una durata di 15 anni, prevede una significativa riduzione degli oneri finanziari per l'Agenzia per spese di energia (circa 0,5 MEuro/anno) e assicura, in tempi contenuti e compatibili con il Piano Industriale Triennale (massimo 15 mesi dalla firma del contratto con l'aggiudicatario), l'adeguamento delle misure di sicurezza e impiantistiche, altrimenti impossibili con le risorse proprie dell'AID e, verosimilmente, anche con le risorse A.D.

Oltre a una intensa e sempre più attenta attività di analisi e progettazione dei processi industriali relativamente agli aspetti di qualità, sicurezza ed ambiente, è in corso un importante lavoro sulle *'soft skill'* del personale dirigente, direttivo e esecutivo con mansioni di capo reparto delle UP della BU Esplosivi e Munizionamento. Infatti gli incidenti occorsi e i provvedimenti degli organi di Vigilanza e della Magistratura inquirente hanno ingenerato nel personale una reazione, umanamente giustificabile, di autodifesa che inserisce elementi di non obiettività nelle valutazioni di rischio, in una spirale che autoalimenta la preoccupazione collettiva senza fondamento oggettivo.

È necessario accennare a due UP, che hanno caratteristiche particolari rispetto alle altre:

- Fontana Liri: il 2019 è l'anno critico per il futuro che resta ancorato all'integrazione tecnico-commerciale e gestionale con operatori del settore privato. AID sta continuando a esplorare, con tutti gli strumenti a

disposizione, ogni opportunità di attrarre interessi industriali e di reperire capitali indispensabili a valorizzare i processi industriali di Fontana Liri, concentrando gli sforzi sull'istituto del *project financing* di iniziativa privata, continuando nel contempo l'impegno a garantire la funzionalità e operatività degli impianti esistenti con interventi mirati. Lo scenario delinea un sito produttivo che resta pubblico per la gestione dello Stabilimento, la produzione e vendita di energia elettrica, la fornitura di servizi generali ai partner, mentre i soggetti privati assicurano la gestione industriale delle linee di produzione esistenti, l'apporto di nuove capacità produttive e i necessari investimenti infrastrutturali e tecnologici. Il progetto allo studio raffigura quella che appare l'unica soluzione ancora realisticamente percorribile, promuovendo l'occupazione giovanile sia nella *Partnership Pubblico Privato* che nell'indotto, lo sviluppo di sistemi competitivi e la capacità di attrarre investimenti privati - in linea con gli obiettivi di AID - e al contempo assicurando l'equilibrio economico e finanziario della struttura in mano pubblica mantenendo il personale necessario alla gestione delle restanti attività.

- Capua: nel 2018 l'attività è ripresa in modo soddisfacente rispetto agli ultimi anni pre-Agenzia ma non sufficiente a sostenere il ritmo produttivo del partner industriale, per garantire la sicurezza e tempestività dell'approvvigionamento del munizionamento alle Forze Armate. Nonostante le potenzialità e la volontà espressa di formare e immettere una prima aliquota, limitata (10 unità) ma significativa di nuovo personale, la conflittualità sindacale di stabilimento sta assumendo un carattere di virulenza tale da costituire un sostanziale impedimento a qualsiasi tentativo di recupero di efficienza dei processi produttivi. Se la situazione dovesse continuare come si è sviluppata a fine 2018 e soprattutto nel primo trimestre 2019, occorrerà una seria riflessione sull'opportunità di continuare a impegnare risorse su quella UP rispetto alla possibilità di trasferire in altro sito le attività produttive attuali.

Infine, l'Agenzia conferma il piano investimenti per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, il rispetto della tutela ambientale e la propria attenzione al completamento del percorso di certificazione integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Rivalutazione dei beni ai sensi del decreto legge n. 185/2008

L'Agenzia non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni di cui alla legge n. 342/2000.

Altre informazioni

Destinazione del risultato

Il Direttore generale, secondo quanto stabilito dallo statuto, organizzazione e funzionamento dell'AID (Capo VII Sezione I del DPR 90 del 2010), propone alla Signora Ministro della difesa di destinare il risultato conseguito in diminuzione della riserva ex art.11 c.4 DPR 424/2000, che residua a €16.724.795.

Atti istituzionali formalizzati nel corso del 2018

- Bando di concorso pubblico per assunzioni di 6 unità a tempo indeterminato del 1 ottobre 2018;
- DPCM del 16 novembre 2018 della Funzione Pubblica contenente le autorizzazioni ad assumere e a bandire concorsi per n. 16 unità di personale non dirigente per l'anno 2019.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- D.M. 5 febbraio 2019 di approvazione del "Piano triennale di attività e bilancio annuale di previsione 2019-2021" dell'Agenzia industrie difesa;
- D.M. 7 febbraio 2019 di approvazione del "Piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021" dell'Agenzia industrie difesa;
- Decreto interministeriale Difesa-Economia e Finanze 18/04/2019 di approvazione del "Piano Industriale 2018-2020".

Emolumenti

L'AID riconosce i seguenti emolumenti:

- Collegio dei Revisori dei Conti €54.110

Gli emolumenti del Direttore Generale sono riconosciuti dal Ministero della difesa e non sono rilevati nei costi dell'AID.

Informazioni ex art. 1, comma 125bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Non si applica all'AID.

Conclusioni

Signora Ministro della difesa,

La invito ad approvare il bilancio dell' Agenzia Industrie Difesa nel suo complesso e nelle singole appostazioni, destinando il risultato, come proposto, a diminuzione della riserva ex art.11 c.4 DPR 424/2000.

Il Direttore generale
Ing. Gian Carlo Anselmino



BILANCIO 2018

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO
E
NOTA INTEGRATIVA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.892.783	2.527.879
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	29.242	1.455.742
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	3.784.923	3.984.890
	Totale	6.706.948	7.968.511
II	- Immobilizzazioni materiali nette		
2)	- Impianti e macchinari	17.993.097	17.688.871
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	2.047.806	1.099.962
4)	- Altri beni	365.552	388.632
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	1.489.411	2.561.514
	Totale	21.895.866	21.738.979
	Totale immobilizzazioni nette (B)	28.602.814	29.707.490
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.998.563	8.740.141
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	1.269.892	1.509.462
3)	- Lavori in corso su ordinazione	3.458.602	5.624.019
4)	- Prodotti finiti	3.119.602	2.990.835
5)	- Acconti	5.816.765	160
	Totale	22.663.424	18.864.617
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	9.312.620	13.014.291
4)	- verso Amm.Difesa	26.102.837	24.423.094
	- di cui entro l'esercizio successivo	24.312.837	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	1.790.000	
5)	- verso Altri	162.576	306.318
	Totale	35.578.033	37.743.703
IV	- Disponibilità liquide		
1)	- Depositi bancari	19.237.862	16.995.185
3)	- Denaro e valori in cassa	38.241	37.775
	Totale	19.276.103	17.032.960
	Totale attivo circolante (C)	77.517.560	73.641.280
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	32	63
	- Risconti attivi	49.573	50.082
	Totale Ratei e Risconti (D)	49.605	50.145
	TOTALE ATTIVO	106.169.979	103.398.915

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	24.836.990	23.834.233
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 11 c. 4 DPR n. 424/2000	23.671.875	23.313.434
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	(358.536)	(618.919)
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	89.916	89.916
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(6.947.080)	358.441
	Totale patrimonio netto (A)	41.293.165	46.977.105
B)	Fondo per rischi e oneri		
4)	- Altri	2.387.696	4.792.118
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	2.387.696	4.792.118
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	2.710.138	4.523.947
6)	- Acconti da clienti	1.058.859	873.744
7)	- Debiti verso fornitori	25.357.460	14.202.525
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	20.041.933	18.775.364
	- di cui entro l'esercizio successivo	13.129.608	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	6.912.325	
12)	- Debiti tributari	1.417.780	295.797
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	106.632	113.134
14)	- Altri debiti	1.821.524	452.338
	Totale debiti (D)	52.514.326	39.236.849
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	27.795	12.944
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	4.618.739	4.617.571
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	2.285.732	4.442.307
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	12.466	12.466
	Contributi su costruzioni interne	3.030.000	3.307.495
	Altri risconti	60	60
	Totale	9.946.997	12.379.899
	Totale Ratei e Risconti (E)	9.974.792	12.392.843
	TOTALE PASSIVO	106.169.979	103.398.915

VOCI	CONTO ECONOMICO	2018	2017
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	63.976.266	47.129.122
1)	Subforniture interne		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	14.360.425	12.694.188
	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e		
2)	finiti	(110.803)	(2.090.763)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(2.165.416)	2.184.744
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	224.112	2.275.804
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	3.675.677	2.005.605
	- altri	386.155	434.355
	Totale valore della produzione (A)	80.346.416	64.633.055
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	28.528.150	20.277.799
	Subforniture interne		
7)	Servizi	12.674.410	11.916.102
8)	Godimento beni di terzi	162.647	147.041
9)	Personale	42.490.894	46.584.340
a)	- salari e stipendi	28.445.878	33.757.701
b)	- oneri sociali	6.262.161	5.468.629
c)	- trattamento di fine rapporto	1.635.404	1.623.355
e)	- personale comandato	4.654.526	4.538.118
e)	- altri costi	1.492.925	1.196.537
10	Ammortamenti e svalutazioni	5.211.374	5.008.393
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.109.909	1.926.907
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.101.465	3.081.486
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(258.419)	(1.100.609)
12)	Accantonamenti per rischi	93.000	-
13)	Altri accantonamenti	1.064.696	36.000
14)	Oneri diversi di gestione	3.911.504	1.934.034
	Totale costi della produzione (B)	93.878.256	84.803.100
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(13.531.840)	(20.170.045)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	21.261	7.047
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	18.074	24.337
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	3.187	(17.290)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(13.528.653)	(20.187.335)
20)	Imposte dell'esercizio	2.054.021	702.840
	Contributi in conto esercizio	8.635.594	21.248.616
21)	Risultato dell'esercizio	(6.947.080)	358.441

RENDICONTO FINANZIARIO	2018	2017
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.947.079)	358.441
Imposte sul reddito	2.054.021	702.840
Interessi passivi/(interessi attivi)	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e interessi	(4.893.058)	1.061.281
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	1.157.696	36.000
Utilizzi dei fondi rischi e oneri	(3.675.677)	(2.119.110)
Ammortamento delle immobilizzazioni	5.211.374	5.008.392
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(8.635.594)	(21.248.617)
2. Flusso finanziario prima della variazione del ccn	(10.835.259)	(17.262.054)
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(3.798.807)	(1.194.587)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	3.815.230	1.408.284
Decremento/(incremento) dei crediti verso Amm.Difesa	(1.679.743)	3.404.263
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	143.741	909.261
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	540	(9.582)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	10.715.254	980.251
Incremento/(decremento) dei debiti verso Amm.Difesa	(547.240)	(1.779.643)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	2.670.405	608.272
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.510.192)	2.688.889
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(2.026.071)	(10.246.646)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	(2.054.021)	(702.840)
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/pagamenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.080.092)	(10.949.486)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali	0	0
(Investimenti)	(2.001.675)	(2.429.402)
Disinvestimenti	5.840	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti)	(848.345)	(2.115.826)
Disinvestimenti	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	439.680	(1.160.218)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.404.500)	(5.705.446)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Residuo finanziamento dello Stato per costi lavoro	7.737.130	20.059.168
Finanziamento dello Stato nuovi investimenti	990.606	30.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.727.736	20.089.168
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	2.243.143	3.434.236
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	17.032.960	13.598.724
Disponibilità liquide a fine esercizio	19.276.103	17.032.960

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

In base agli artt. 2423 e 2435bis del C.C. come modificati del D.Lgs 18/08/2015 n. 139, al fine di consentire il confronto con l'esercizio precedente, il conto economico e lo Stato patrimoniale del 2017 sono stati riclassificati come segue:

Riclassifica delle voci di conto economico dell'esercizio precedente					
da	B 9) b	Irap	a	20) Imposte dell'esercizio	€ 702.840
Riclassifica delle voci di stato patrimoniale dell'esercizio precedente					
da	C I 3)	Lavori in corso su ordinazione	a	B II 5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 410.821

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

L'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale delle immobilizzazioni e delle capitalizzazioni e la rilevazione dei ratei e dei risconti in relazione ai principi contabili e nel rispetto della competenza, sono stati effettuati con il consenso del Collegio dei revisori dei conti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, compresi anche i costi accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Aliquote d'ammortamento

- Oneri pluriennali	20 %
- Costi incrementativi su beni di terzi	10 %

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquistate nel periodo 2002/2018 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni conferite all'Agenzia dal Ministero della Difesa sono iscritte al valore di cessione come indicato nel piano di attività e bilancio di previsione 2002 approvato con Decreto del Ministro della Difesa

del 9 gennaio 2002. Fanno eccezione le immobilizzazioni conferite con lo Stabilimento di Capua, valutate sulla base della normativa europea e del Sistema Informativo Gestionale dell'Esercito (SIGE).

I valori iscritti sono annualmente ridotti delle quote di ammortamento determinate in base al deprezzamento tecnico ed economico e all'effettiva vita utile dei cespiti stessi.

Le quote di ammortamento imputate nell'esercizio sono state calcolate tenuto conto della vita utile dei beni e del loro residuo grado di utilizzazione applicando le seguenti aliquote fiscali:

STABILIMENTO	Gruppo/ specie	Impianti e macchinari	Grandi impianti / Macch. Operatrici	Forni di trattamento	Attrezz. Ind.li e comm.li	Mobili e macch. Ordin.	Macch. uff. elettromec./ elettron.	Costi pluriennali	Costi incred. beni terzi
BAIANO	7/11	10%		15%	20%	12%	20%	20%	10%
NOCETO	7/11	10%	12,5%	6,67%	20%		20%	20%	10%
TORRE	7/25	10%	12,0%		25%		20%	20%	10%
FONTANA	9/6	10%	12,5%		20%	12%	20%	20%	10%
CASTELLAMMARE	12/8		10,0%		25%	12%	20%	20%	10%
FIRENZE	9/9	10%	12,0%		20%	12%	20%	20%	10%
GAETA	15/1		12,5%		20%	12%	20%	20%	10%
MESSINA	7/21	10%	12,5%		25%	12%	20%	20%	10%
LA SPEZIA	7/21							20%	
CAPUA	7/11	10%	12,50%	15%	20%	12%	20%	20%	10%
DIREZIONE GENERALE	23/2					12%	20%	20%	

BAIANO	7/11	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Fabbric. di armi da fuoco e mat. Bellico							
NOCETO	7/11	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Fabbric. di armi da fuoco e mat. Bellico							
TORRE	7/25	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Officine meccaniche x rip. auto, ecc.							
FONTANA	9/6	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Produzione esplosivi							
CASTELLAMMARE	12/8	Industrie manifatturiere tessili/Fabbric. cordami, spaghi, reti pesca-cacc.							
FIRENZE	9/9	Industrie manifatturiere chimiche/Produzioni farmaceutiche e affini							
GAETA	15/1	Industrie Poligrafiche-Editoriali ed affini/Tipografie, litografie e affini							
MESSINA	7/21	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Cant. nav. x cost. ripar.demol.navi met.							
LA SPEZIA	7/21	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Cant. nav. x cost. ripar.demol.navi met.							
CAPUA	7/11	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Fabbric. di armi da fuoco e mat. Bellico							
DIREZIONE GENERALE	23/2	Attività non precedentemente specificate/Altre attività							

Per lo stabilimento di Noceto, gli investimenti per i forni di trattamento sono ammortizzati al 6,67% annuo considerando una vita utile stimata dei cespiti di 15 anni.

Le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio.

I beni il cui costo unitario non è superiore ad € 516,46 sono stati ammortizzati al 100%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono iscritti in questa voce i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni che a fine esercizio sono ancora in corso di esecuzione e gli anticipi corrisposti ai fornitori per l'acquisizione di investimenti.

Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze si sono osservati i seguenti criteri:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo medio ponderato di acquisto;
- i lavori in corso su ordinazione sono valutati al presunto ricavo, determinato in base ai corrispettivi pattuiti, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto;
- i prodotti, i semilavorati e le altre attività in corso di lavorazione, non ancora coperti da contratti di vendita, sono valutati al costo di fabbricazione o al prezzo di mercato se inferiore.

Il costo di trasformazione incluso nel valore delle rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso, è iscritto in apposita voce dei risconti passivi in quanto la suddetta tipologia di costi è finanziata dai contributi erogati.

Contributi per i programmi di investimento

A partire dall'anno 2015 la legge di stabilità non prevede più contributi per la realizzazione dei programmi di investimento.

Tali contributi assegnati dalle leggi di stabilità fino al 2014, sono stati contabilizzati in apposita voce dei risconti passivi dello stato patrimoniale e vengono portati a beneficio del conto economico in relazione alle quote di ammortamento calcolate sui beni per i quali i contributi sono stati concessi. Pertanto le quote di ammortamento degli investimenti effettuati a partire dal 2015 non rientrano nel calcolo del beneficio di cui sopra.

Nel 2018 sono stati assegnati all'Agenzia dei contributi, per specifici investimenti, da parte del Ministero della Salute per l'unità di Firenze e dal Ministero della Difesa per l'unità di Gaeta.

Contributi in conto esercizio

A partire dall'anno 2015 la legge di stabilità non prevede più contributi in c/ esercizio per il funzionamento.

I contributi in conto esercizio sono costituiti dal finanziamento statale dei costi di lavoro del personale civile e militare a tempo indeterminato (art.9 D.lgs. 300/99) al netto della quota del valore della produzione non rimborsabile dall'Amministrazione Difesa, in ossequio alla Convenzione triennale tra Ministro della difesa e Direttore generale dell'AID, che prevede, per le forniture effettuate alla suddetta amministrazione, il solo rimborso dei materiali, delle lavorazioni esterne e di altri costi diretti esterni, nonché, dal 2015, anche delle quote di costi generali attribuite alle forniture A.D..

Nel 2018 è stato assegnato all'Agenzia un contributo, a parziale copertura degli oneri per i contratti a tempo determinato, da parte del ministero della Difesa.

I contributi in conto esercizio e, per i programmi di investimento, la quota relativa all'ammortamento dei beni per i quali i contributi sono stati concessi, sono portati a beneficio del conto economico di Agenzia, al di fuori della voce A5, dopo le imposte sul reddito dell'esercizio, contribuendo a formare il risultato di esercizio; si ritiene che tali contributi non abbiano natura di integrazione dell'attività caratteristica ai fini della misurazione dell'economica gestione dell'Agenzia.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia al termine dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Rileva a debito la parte del fondo utilizzata a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio e quella esuberante.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce nello Stato Patrimoniale non viene utilizzata in conseguenza dell'inquadramento giuridico del personale dell'Agenzia nel comparto del pubblico impiego. La parte relativa alla liquidazione ed al trattamento di fine rapporto è demandata all'INPS (ex INPDAP) che gestisce gli oneri contributivi relativi al personale dipendente dell'Agenzia.

Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Prospetti di Bilancio

Per meglio evidenziare alcune voci dello stato patrimoniale si è provveduto alla compilazione di tabelle che riportano i dati più significativi.

Deroghe

Come già illustrato l'Agenzia non ha ritenuto di poter seguire le disposizione del OIC 12 e, ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2 del CC, ha inteso derogare all'iscrizione dei contributi in conto esercizio nella voce A5 del conto economico; le motivazioni relative a tale trattamento contabile sono esposte nel precedente paragrafo.

Uno schema sintetico analizza l'effetto di detta deroga nel paragrafo 'illustrazione delle voci del conto economico', al quale si rimanda.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI
DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni nette	€	28.602.814	29.707.490	- 1.104.676

L'analisi degli investimenti realizzati nell'esercizio è riportata nella relazione sulla gestione.

		2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento	€	6.706.948	7.968.511	- 1.261.563

Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite dalle acquisizioni effettuate negli esercizi 2002 - 2018, valutate al costo d'acquisto compresi gli oneri accessori. La composizione e i movimenti dell'esercizio risultano dalle seguenti tabelle:

Descrizione	Oneri pluriennali	Immobilizzazioni immateriali in corso	Costi incrementativi su beni di terzi	Totale
31/12/2017				
Costo	9.164.369	1.455.741	10.610.380	21.230.489
F.do amm.	6.636.491		6.625.487	13.261.978
Valore a bilancio	2.527.879	1.455.742	3.984.890	7.968.511
VARIAZIONE ESERCIZIO				
Acquisti	1.759.041	466.828	515.804	2.741.673
Amm.to	1.394.137		715.773	2.109.911
Alienazioni: Costo	-	1.893.328	-	1.893.328
Alienazioni: F.do amm.	-		-	-
31/12/2018				
Costo	10.923.411	29.241	11.126.185	22.078.836
F.do amm.	8.030.628	-	7.341.260	15.371.888
Valore a bilancio	2.892.783	29.242	3.784.923	6.706.948

Tra gli incrementi più rilevanti degli oneri pluriennali si annoverano, i lavori di recupero delle linee produttive e dei reparti produttivi presso lo Stabilimento di Capua effettuati dal personale dipendente (€ 1.138), ulteriori fasi del progetto X-DEMAT e del progetto pilota della DEMAT presso lo Stabilimento di Gaeta (€ 389k) e i costi afferenti alla ricerca e sviluppo per l'ottimizzazione del processo industriale e per lo sviluppo sperimentale di nuove varietà per la produzione di preparazioni di origine vegetale a base di cannabis (€ 173k).

Gli acquisti relativi ai costi incrementativi su beni di terzi sono riferiti all'adeguamento e alla ristrutturazione di immobili e impianti di proprietà dell'Amministrazione Difesa, ricevuti in comodato d'uso gratuito, per lo più negli Stabilimenti di Baiano e di Capua.

		2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni materiali al netto delle quote di ammortamento	€	21.895.866	21.738.979	156.887

Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite dalle nuove acquisizioni effettuate negli esercizi dal 2002 al 2018, valutate al costo d'acquisto compresi gli oneri accessori. La composizione e i movimenti dell'esercizio risultano dalla seguente tabella:

Descrizione	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
31/12/2017					
Costo	50.763.484	6.094.136	2.687.266	2.561.514	62.106.401
F.do amm.	33.074.618	4.994.176	2.298.633		40.367.428
Valore a bilancio	17.688.871	1.099.962	388.632	2.561.514	21.738.979
Acquisti	2.697.184	1.340.185	160.641	985.203	5.183.213
Amm.to	2.637.024	405.586	180.953	-	3.223.563
Alienazioni: Costo	6.763	4.026	134.075	2.057.307	2.202.171
Alienazioni: F.do amm.	250.831	17.272	131.304	-	399.407
31/12/2018					
Costo	53.453.905	7.430.295	2.713.832	1.489.410	65.087.443
F.do amm.	35.460.811	5.382.490	2.348.282	-	43.191.584
Valore a bilancio	17.993.097	2.047.806	365.552	1.489.410	21.895.866

Tra le immobilizzazioni, gli incrementi più rilevanti sono rappresentati, negli impianti, dalla costruzione della linea colpi 40x53 su licenza STK (€ 1.108k) e per la verniciatura delle granate (€ 389k) presso Baiano e dal ripristino della Barca Porta GP30 presso l'Arsenale di Messina (€ 754k), nelle attrezzature, da un'ulteriore identificazione negli inventari, di beni conferiti dall'A.D. allo Stabilimento di Capua (€ 1.066k).

Tra le immobilizzazioni in corso spiccano i costi sostenuti per i lavori di adeguamento del fabbricato per la produzione dei colpi 105 presso lo Stabilimento di Noceto (€ 474k), per la realizzazione dei pozzi presso lo Stabilimento di Fontana Liri (€ 394k) e per il progetto per la produzione di materiali in fibra di carbonio (Sky Arrow) presso lo Stabilimento di Castellammare (€ 595k).

		2018	2017	Variazione
Rimanenze	€	22.663.424	18.864.617	3.798.807

Le **rimanenze** relative alle consistenze dei magazzini a fine esercizio e ai lavori in corso risultano così costituite:

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2017	Variazione dell'esercizio		Valore al 31/12/2018
		+	-	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.740.141	3.437.911	3.179.489	8.998.563
Prodotti in corso di lavor. e semilavorati	1.509.462	35.834	275.404	1.269.892
Lavori in corso su ordinazione	5.624.019	1.117.101	3.282.519	3.458.602
Prodotti finiti	2.990.835	1.570.215	1.441.447	3.119.602
Totale rimanenze	18.864.457	6.161.061	8.178.859	16.846.659
Acconti	160	5.816.605	-	5.816.765
	18.864.617	11.977.666	8.178.859	22.663.424

Le variazioni più rilevanti delle materie prime, sussidiarie e di consumo (+ € 258.422) sono dovute:

- all'aumento delle rimanenze di magazzino dello Stabilimento di Baiano dovuto all'acquisizione di un elevato valore a fine esercizio (+ € 3.100.527) e
- alle diminuzioni degli Stabilimenti di Torre (- € 1.625.605), Capua (- € 777.705) e Firenze (- € 556.316).

Le variazioni più rilevanti dei lavori in corso su ordinazione sono riconducibili essenzialmente agli Stabilimenti di Baiano (- € 313.032), Firenze (- € 1.498.354), La Spezia (- 316.567) e Capua (- € 1.112.446) per le commesse dell'anno precedente conclusesi nel 2018 e allo Stabilimento di Messina (+ € 1.117.103) per i lavori su un pattugliatore in corso di realizzazione.

Il decremento netto dei prodotti finiti e semilavorati (- € 110.804) risente essenzialmente delle produzioni degli Stabilimenti di Firenze (- € 1.379.308), delle vendite di prodotti da parte degli Stabilimenti di Noceto (- € 150.474) e Fontana (- € 109.387) e delle produzioni realizzate dallo Stabilimento di Capua (+ € 1.487.968). A fronte del valore delle rimanenze dei semilavorati, dei lavori in corso e dei prodotti finiti, è appostato al passivo nella voce "risconti passivi – contributi su rimanenze" l'importo dei costi di trasformazione non rimborsabili dall'AD (€ 2.285.732 al 31/12/2018 contro € 4.442.307 al 31/12/2017).

Crediti	€	2018	2017	Variazione
		35.578.033	37.743.703	- 2.165.670
Fondo svalutazione crediti	€	2018	2017	Variazione
		301.349	414.908	- 113.559

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di € 301.349 già costituito nei passati esercizi. L'utilizzo nell'esercizio 2018 (€ 113.559) è relativo alla transazione su un credito dello Stabilimento di Messina.

Non si ritiene ricorrano le condizioni per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2018 in quanto il rischio per crediti verso altri clienti è basso: quasi la metà delle vendite a privati consiste in attività

di valorizzazione di mezzi e materiali ceduti dall'AD, che prevede il pagamento anticipato rispetto alla consegna del materiale. Le restanti attività di vendita sono rivolte soprattutto a clienti consolidati.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Movimenti dell'esercizio				Saldo al 31/12/2018
		Nuovi crediti	Incassi	Conguagli e svalutazioni	Totale	
	a	b	c	d	e=b+c+d	f=a+e
Crediti verso clienti (a)	13.014.291	25.562.422	- 29.377.652	113.559	- 3.701.671	9.312.620
Crediti verso AD per anticipazioni:						
- Infrastrutture	1.528.821	-	-	-	-	1.528.821
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>1346.303</i>					<i>1346.303</i>
- Legge 626	443.697	-	-	-	-	443.697
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>443.697</i>					<i>443.697</i>
- Anticipazioni varie	292.937	14.054	- 24.493	-	- 10.439	282.498
- Autoiniettori c/ AD	2.317.750	409.306	- 2.617.128	- 109.928	- 2.317.750	0
- Smaltimento rifiuti a carico AD	-	-	-	-	-	-
- Distruzione mine e razzi	-	-	-	-	-	-
<i>Totale crediti verso AD per anticipazioni (b)</i>	<i>4.583.205</i>	<i>423.360</i>	<i>- 2.641.621</i>	<i>- 109.928</i>	<i>- 2.328.189</i>	<i>2.255.016</i>
Crediti verso Ad per materie prime, lavorazioni esterne e costi diversi diretti:						
- esercizio 2008	504.490	-	-	- 504.490	- 504.490	0
- esercizio 2009	450.316	-	-	- 422.138	- 422.138	28.178
- esercizio 2010	427.014	-	-	- 354.035	- 354.035	72.979
- esercizio 2011	366.525	-	-	- 366.125	- 366.125	400
- esercizio 2012	451.080	-	-	- 431.697	- 431.697	19.383
- esercizio 2013	544.570	-	-	- 216.709	- 216.709	327.861
- esercizio 2014	43.701	-	-	- 38.160	- 38.160	5.541
- esercizio 2015	6.072.289	-	-	- 2.192.865	- 2.192.865	3.879.424
- esercizio 2016	5.190.592	-	- 22.967	- 835.931	- 858.898	4.331.694
- esercizio 2017	5.789.311	-	- 955.527	- 1.404.889	- 2.360.416	3.428.895
- esercizio 2018		25.356.615	- 13.603.150	-	11.753.465	11.753.465
<i>Totale per materie prime, lavorazioni esterne e costi diversi diretti (c)</i>	<i>19.839.889</i>	<i>25.356.615</i>	<i>- 14.581.644</i>	<i>- 6.767.039</i>	<i>4.007.932</i>	<i>23.847.821</i>
Totale crediti verso AD (d=b+c)	24.423.094	25.779.975	- 17.223.265	- 6.876.967	1.679.743	26.102.837
Altri crediti (e)	306.318	473.066	- 616.811	-	143.745	162.576
Totale crediti (f=a+d+e)	37.743.703	51.815.463	- 47.217.728	- 6.763.408	- 2.165.673	35.578.033

I crediti, sono ripartiti per aree geografiche, come segue:

ITALIA	UE	ALTRI PAESI	TOTALE
34.959.977	452.562	165.494	35.578.033

I crediti oltre l'esercizio successivo sono pari 1.790.000€.

L'importo dei crediti verso clienti è comprensivo delle fatture da emettere per euro 319.538,27 e delle note credito da emettere per € 1.431.968,41.

La variazione complessiva dei crediti verso clienti rispetto al passato esercizio è di - € 2.165.671.

I valori più rilevanti tra i crediti verso l'Amministrazione Difesa per anticipazioni riguardano:

- il finanziamento che la revisione n. 2 della Convenzione 2003-2005 aveva previsto a carico dell'AD per manutenzione di infrastrutture e adeguamento alla legge 626 degli impianti e fabbricati (€ 1.790.000) ad oggi non ancora erogato; sarà effettuata la compensazione di parte di tale credito con il debito derivante dalla guardiania dello Stabilimento di Castellammare effettuata da personale rimasto in carico all'AD, pari ad € 640.000 alla data del 31/12/2018; il fondo svalutazione accantonato nei passati esercizi per € 1.500.000 è stato rideterminato fino a concorrenza del credito residuo pari ad € 1.150.000.
- le spese legali e risarcimento danni per controversie di lavoro con dipendenti dell'AD, per periodi antecedenti la costituzione di AID (€ 282.499);

I crediti verso l'AD per materie prime, lavorazioni esterne e costi diretti diversi hanno subito una variazione netta di + € 4.007.932. Le note di addebito dell'anno 2018 ammontano ad € 25.356.615. Gli incassi/compensazioni ricevuti per gli esercizi dal 2016 al 2018 sono stati pari a € 14.581.644. In particolare, si evidenzia che, a fronte dell'emissione di note di addebito del 2018, per le commesse di tale anno, nel 2018 la Difesa ha versato/compensato all'AID 13.603,1 k€ (nei primi quattro mesi del 2019, ha versato altri k€ 9.153,2, a fronte di commesse del 2018).

Si è provveduto ad utilizzare il fondo rischi costituito nel 2014 per azzerare i crediti dal 2008 al 2014 per complessivi € 3.426.117 (sia crediti di produzione che crediti per anticipazioni). Giova ricordare che nel 2016 il Collegio dei revisori dei conti dell'AID ha effettuato un'attività di verifica, a mente del D.Lgs. 39/2010, di richiesta conferma positiva sui crediti a bilancio al 31/12/2015, per i quali al 30/09/2016 non si era ancora concluso l'iter per il rimborso degli oneri di produzione sostenuti dall'Agenzia. Successivamente l'AID, con gli Enti programmatori e SMD, ha eseguito le attività di riallineamento dei crediti di produzione, che hanno consentito di recuperare una parte dei crediti circolarizzati. Per i crediti non riconosciuti, sulla base delle risposte ottenute e degli esiti dei successivi approfondimenti¹, è stata necessaria la cancellazione attraverso l'utilizzo del fondo.

Altresì si sono rideterminati i crediti per spese di funzionamento dal 2015 al 2017 con una rettifica di € 3.690.922.

I crediti verso altri di € 162.575 sono costituiti per € 88.990 da crediti per IVA e da partite diverse per € 73.584.

		2018	2017	Variazione
Disponibilità liquide	€	19.276.103	17.032.960	2.243.143

¹ In particolare trattasi di crediti di produzione così composti: € 1.700.021,85 per l'UP di Baiano, € 633.333,73 per l'UP di Noceto e € 742.761,63 per l'UP di Gaeta relative agli oneri sostenuti dall'AID per l'esecuzione delle commesse assegnate antecedentemente all'istituzione dell'Agenzia e relative all'allestimento delle SRCM35 e alla demolizione di mine anti-persona a seguito della ratifica da parte dell'Italia della convenzione di Ottawa, nonché a quella parte di lavori eseguiti nell'ambito del progetto pilota CUCS relativi all'aumento del V contrattuale. Per l'allestimento delle SRCM 35 sono state effettuate alcune riunioni senza alcun esito, risultando complesso ricostruire il passaggio dei fondi - effettuata prima del passaggio delle UP all'AID - dall'Ente programmatore all'Ente committente. Nel secondo caso l'organo programmatore non ha riconosciuto il credito in quanto è mancata l'autorizzazione dello stesso all'aumento del V contrattuale (spese effettuate per utilizzare la caserma Sant'Angelo basso anziché la Sant'Angelo alto).

Le **disponibilità** riguardano:

Depositi bancari	€	1.391.479
Depositi presso la Tesoreria Centrale dello Stato	€	17.846.381
Denaro e valori in cassa	€	38.243
	€	<u>19.276.103</u>

		2018	2017	Variazione
Ratei attivi	€	32	63	- 31

		2018	2017	Variazione
Risconti attivi	€	49.573	50.082	- 509

I **risconti attivi** si riferiscono alla quota di premi assicurativi, rinviata per la parte di competenza dell'anno 2019.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

		2018	2017	Variazione
Patrimonio netto	€	41.293.165	46.977.105	- 5.683.940

La seguente tabella illustra le voci componenti il Patrimonio Netto e le sue variazioni.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Fondo di dotazione	Riserva art.11 c.4 DPR n.424/2000	Riserva per perdite durevoli di valore	Avanzo esercizio precedente	Avanzo / disavanzo esercizio	Totale
Situazione al 31/12/2016	18.271.776	19.640.378	-	89.916	3.673.061	41.675.131
Incrementi / Decrementi dell'anno	5.562.457		- 618.919			4.943.538
Destinazione risultato dell'esercizio 2016	-	3.673.061	-	-	- 3.673.061	-
Avanzo dell'esercizio 2017	-	-	-	-	358.441	358.441
Situazione al 31/12/2017	23.834.233	23.313.434	- 618.919	89.916	358.441	46.977.105
Incrementi/Decrementi dell'anno	1.002.757	-	260.383	-	-	1.263.140
Destinazione risultato dell'esercizio 2017	-	358.441	-	-	- 358.441	-
Avanzo dell'esercizio 2018	-	-	-	-	6.947.080	- 6.947.080
Situazione al 31/12/2018	24.836.990	23.671.875	- 358.536	89.916	- 6.947.080	41.293.165

La diminuzione del patrimonio netto è dovuta sia all'aumento del fondo di dotazione costituito da immobilizzazioni nette conferite dall'AD allo Stabilimento di Capua (+ 1.002.757) e dal recupero parziale della riserva per perdite durevoli di valore (+ 260.383), sia al disavanzo dell'esercizio (-6.947.080).

Per quanto riguarda la "Riserva art.11 c.4 DPR n. 424/2000" si precisa che gli importi accantonati derivano da recuperi ottenuti dall'attività produttiva (differenza tra i ricavi e i costi diretti esterni).

		2018	2017	Variazione
Fondo per rischi ed oneri	€	2.387.696	4.792.118	- 2.404.422

I movimenti del fondo sono analizzati nella tabella che segue.

DESCRIZIONE	31/12/2017		Acc. ti	Utilizzi	31/12/2018	
	Totale	di cui "altri rischi"			Totale	di cui "altri rischi"
Stab. Baiano - acc.to rischi per possibile insussistenza dell'attivo patrimoniale	1.700.021	1.700.021		- 1.700.021	-	-
Stab. Baiano - acc.to oneri SH55	36.000		-	- 36.000	-	
Stab. Baiano - acc.to oneri sconfezionamento colpi da 155mm			573.920		573.920	
Stab. Noceto - acc.to rischi per possibile insussistenza dell'attivo patrimoniale	633.334	633.334		- 633.334	-	-
Stab. Gaeta - acc.to rischi per possibile insussistenza dell'attivo patrimoniale (demat)	742.762	742.762		- 742.762	-	-
Stab. Gaeta - acc.to rischi su vendite cespiti fuori uso	100.000			- 100.000	-	
Stab. Gaeta - acc.to rischi per spese di giudizio			15.000		15.000	
Arsenale Messina - acc.to rischi per controversie legali	80.000	80.000	78.000		158.000	
Stab. Capua - acc.to oneri bossoli Fiocchi			490.776		490.776	
Direzione Generale - acc.to rischi finanziamenti previsti dalla revisione n. 2 della Convenzione AD/AID 2003-2005 per manutenzione infrastrutture a adeguamento impianti	1.500.000	1.500.000		- 350.000	1.150.000	1.150.000
Totali	4.792.118	4.656.117	1.157.696	- 3.562.117	2.387.696	1.150.000

Gli utilizzi (€ 3.562.117) riguardano principalmente il fondo rischi accantonato nel 2014 mentre i nuovi accantonamenti dell'esercizio (€ 1.157.696) sono relativi agli oneri per lavorazioni già in atto alla data del bilancio che saranno concluse nel 2019. Solo il restante fondo rischi per € 1.323.000 è oltre l'esercizio successivo.

Debiti	2018	2017	Variazione
Acconti Ministero Difesa	2.710.138	4.523.947	- 1.813.809
Acconti da clienti	1.058.859	873.744	185.115
Debiti verso fornitori	25.357.460	14.202.525	11.154.935
Debiti verso Amm.Difesa	20.041.933	18.775.364	1.266.569
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>6.912.325</i>		
Debiti tributari	1.417.780	295.797	1.121.983
Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	106.632	113.134	- 6.502
Altri debiti	1.821.524	452.338	1.369.186
Totali	€ 52.514.326	39.236.849	13.277.477

I debiti, sono ripartiti per aree geografiche, come segue:

DEBITI			
IT	UE	ALTRI PAESI	TOTALE
52.242.066	264.223	8.037	52.514.326

Gli acconti nei confronti dell'Amministrazione Difesa (di seguito AD) per le note debito emesse e da emettere a loro carico per € 2.710.138 sono relativi a commesse che prevedono il pagamento dopo il collaudo di componenti acquistati dall'Agenzia.

Gli acconti da clienti sono da parte degli Stabilimenti di Torre Annunziata (€ 827.960) per la vendita di mezzi e materiali dismessi dall'AD e Gaeta (€ 120.000) per la demat al Ministero delle Politiche Agricole.

I debiti verso i fornitori sono riferiti a debiti commerciali correlati alle attività di produzione, di funzionamento e di investimento. L'importo è comprensivo delle fatture da ricevere per € 3.174.890 e sono tutti entro l'esercizio successivo.

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, è stato elaborato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali che per l'anno 2018 è pari a 1 giorno.

L'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L.vo n. 231/2002 ammonta a k€ 16.760.

Le variazioni dei debiti verso l'AD sono:

- in aumento per la differenza netta tra le Convenzioni di permuta firmate nell'esercizio e le controprestazioni non ancora effettuate da parte degli Stabilimenti di Baiano (- € 544.799), di Torre (- € 1.541.897) e di Noceto (+ € 3.210.866);
- un ulteriore aumento per € 80.000 (che porta ad un saldo complessivo di € 640.000) riguarda il costo 2018 della guardiania dello Stabilimento di Castellammare che essendo effettuata dal personale rimasto in carico all'AD in quanto considerato in esubero per l'Agenzia, deve essere rimborsato in base agli accordi con la stessa Amministrazione Difesa; sarà effettuata la compensazione di tale debito con parte del credito derivante dalla revisione n. 2 della Convenzione 2003-2005 che aveva previsto un finanziamento a carico dell'AD per manutenzione di infrastrutture e adeguamento alla legge 626 degli impianti e fabbricati (€ 1.790.000) ad oggi non ancora erogato.

I debiti verso l'AD sono riparti in € 13.129.608 entro l'esercizio successivo; il restante importo di 6.912.325 oltre l'esercizio in quanto riferito a controprestazioni da erogare all'AD a fronte delle permutate in essere per valorizzazione dei mezzi e materiali ceduti all'AID.

I debiti tributari e quelli verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale scaturiscono dalle retribuzioni del mese di dicembre 2018.

Negli altri debiti, gli importi più rilevanti riguardano il finanziamento del Ministero della Difesa per il progetto Niger (€ 851.918) e il debito nei confronti del cessionario (Banca Sistema) del fornitore di energia elettrica Gala (€ 701.670), oltre le competenze accessorie del personale civile e militare di competenza del 2018 (€ 133.844) e i depositi cauzionali (€ 80.738).

		2018	2017	Variazione
Ratei passivi	€	27.795	12.944	14.851

Risconti passivi		2018	2017	Variazione
Contributi a destinazione vincolata		4.618.739	4.617.571	1.168
Contributi su rimanenze		2.285.732	4.442.307	- 2.156.575
Contributi per spese a carico AD		12.466	12.466	-
Contributi su costruzioni interne		3.030.000	3.307.495	- 277.495
Altri risconti		60	60	-
Totali	€	9.946.997	12.379.899	- 2.432.902

I **risconti passivi** si riferiscono al residuo dei contributi concessi dallo Stato, tramite l'Amministrazione Difesa, come previsto dalle convenzioni annuali.

Il dettaglio e la movimentazione sono riportati nelle tabelle che seguono.

Contributi a destinazione vincolata

Descrizione	Contributi per investimenti		
	Finanziamenti	Investimenti	Totale
Situazione al 31/12/2016	2.045.472	7.640.572	9.686.044
Contributi concessi 2017	30.000	-	30.000
Spese effettuate nell'esercizio 2017	-	-	3.909.027
Utilizzo per quote di ammortamento 2017	-	-	1.189.446
Situazione al 31/12/2017	2.075.472	2.542.099	4.617.571
Contributi concessi 2018	990.606	-	990.606
Spese effettuate nell'esercizio 2018	-	-	90.973
Utilizzo per quote di ammortamento 2018	-	-	898.465
Situazione al 31/12/2018	3.066.078	1.552.661	4.618.739

La tabella evidenzia l'ammontare dei finanziamenti residui da utilizzare per gli investimenti.

Trattasi di finanziamenti previsti dai Bilanci dello Stato concessi, tramite l'Amministrazione Difesa, dal 2002 al 2014 per la realizzazione di investimenti. A partire dall'anno 2015 la legge di stabilità non prevede più contributi in c/ esercizio per la realizzazione dei programmi di investimento.

I contributi concessi nell'anno 2018 sono stati erogati dal Ministero della Salute allo Stabilimento di Firenze per l'importazione e la produzione di cannabis (€ 711.498) e dal Ministero della Difesa allo Stabilimento di Gaeta per il progetto pilota della Demat (€ 279.107).

I precedenti finanziamenti hanno coperto le spese sostenute per il progetto X-Demat dello stesso Stabilimento di Gaeta. (€ 90.973).

		2018	2017	Variazione
Contributi su rimanenze	€	2.285.732	4.442.307	- 2.156.575

Trattasi, come indicato nei criteri di valutazione, del costo di trasformazione dei prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso per il quale non è previsto il rimborso da parte dell'Amministrazione Difesa, in quanto già finanziato dal contributo per costi di lavoro.

Risconti passivi - anticipazioni

Descrizione	Infrastrutture	Legge 626	Rifiuti speciali	Totale
Situazione al 31/12/2016	8.238	3.374	854	12.466
Spese effettuate nell'esercizio 2017	-	-	-	-
Situazione al 31/12/2017	8.238	3.374	854	12.466
Spese effettuate nell'esercizio 2018	-	-	-	-
Situazione al 31/12/2018	8.238	3.374	854	12.466

Trattasi di contributi per oneri che la Convenzione prevede a carico dell'Amministrazione Difesa, prevalentemente relativi a lavori programmati per la manutenzione e per l'adeguamento alle norme di sicurezza previste dalla legge 626 delle infrastrutture concesse in comodato d'uso all'Agenzia.

		2018	2017	Variazione
Contributi su costruzioni interne	€	3.030.000	3.307.495	- 277.495

Trattasi di costi di trasformazione relativi a costruzioni interne di impianti e attrezzature produttive, da utilizzare a fronte delle quote di ammortamento annuali. Il saldo 2018 è riferito ai costi interni degli Stabilimenti di:

- Baiano, per la costruzione della “linea colpi 40x53” (k€ 879),
- Firenze, per il progetto “cannabis – nuove varietà” (k€ 175),
- Messina, per la riparazione del bacino GP30 (k€ 1.069) e
- Capua, per il recupero di reparti produttivi (k€ 907).

		2018	2017	Variazione
Sistema degli impegni	€	6.180.956	5.428.630	752.326

Riguardano impegni contrattuali che non hanno ancora avuto esecuzione nell’esercizio e beni di terzi e sono così ripartiti:

- Impegni per oneri di gestione (funzionamento)	€	904.008
- Impegni per investimenti	€	759.767
- Impegni per materie prime e per lavorazioni esterne e altre spese dirette	€	4.446.231
- Beni di terzi in giacenza	€	70.950
		6.180.956

E’ lo Stabilimento di Firenze ad avere il maggior importo di impegni per materie prime e lavorazioni esterne (€ 1.261.411), seguito da Torre Annunziata (€ 1.225.484) e Noceto (€ 1.214.283). Seguono, per il funzionamento, Noceto (€ 356.392) e Firenze (€ 438.425). Per il potenziamento, è lo Stabilimento di Firenze ad aver il maggior importo di impegni (€ 293.669).

CONTO ECONOMICO

Il **Valore della Produzione** di € 80.346.416 risulta aumentato di € 15.713.361 rispetto all'esercizio 2017.

Il valore delle forniture e prestazioni effettuate all'Amministrazione Difesa è aumentato di € 16.847.144 rispetto al 2017 (€ 63.976.266 rispetto ad € 47.129.122).

Il fatturato del mercato civile ha avuto un incremento netto di € 1.666.237, passando da € 12.694.188 del passato esercizio ad € 14.360.425, dovuto principalmente all'aumento delle lavorazioni di Baiano (+ € 1.717.477), della vendita di farmaci di Firenze (+ € 1.683.997), in parte controbilanciato dal decremento ad opera dello Stabilimento di Fontana (- € -1.602.928) a seguito del fermo produttivo delle linee di lavorazione.

La percentuale del fatturato commerciale sul totale della produzione sviluppata è passata dal 20% del 2017 al 13% del 2018.

I ricavi commerciali, sono ripartiti per aree geografiche, come segue:

RICAVI COMMERCIALI			
IT	UE	ALTRI PAESI	TOTALE
13.329.411	220.005	811.009	14.360.425

Il suddetto valore della produzione comprende le variazioni dei prodotti in corso di lavorazione, dei semilavorati, dei prodotti finiti e dei lavori in corso che risultano così composte:

VARIAZ. PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E PRODOTTI FINITI	Valore rimanenze al 31/12/2018	Valore rimanenze al 31/12/2017	Variazione dell'esercizio
Baiano	771.367	738.854	32.513
Noceto	465.659	616.134	- 150.475
Torre Annunziata	50.245	88.076	- 37.831
Fontana Liri	234.204	343.591	- 109.387
Castellammare	234.743	189.027	45.716
Firenze	1.093.293	2.472.600	- 1.379.307
Gaeta	-	-	-
Messina	-	-	-
La Spezia	-	-	-
Capua	1.539.983	52.015	1.487.968
Totali	4.389.494	4.500.297	- 110.803

VARIAZIONE LAVORI IN CORSO	Valore lavori in corso al 31/12/2018	Valore lavori in corso al 31/12/2017	Variazione dell'esercizio
Baiano	516.321	829.354	- 313.033
Noceto	-	-	-
Torre Annunziata	-	-	-
Fontana Liri	-	42.120	- 42.120
Castellammare	-	-	-
Firenze	-	1.498.354	- 1.498.354
Gaeta	-	-	-
Messina	2.942.281	1.825.178	1.117.103
La Spezia	-	316.567	- 316.567
Capua	-	1.112.446	- 1.112.446
Totali	3.458.602	5.624.018	- 2.165.416

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** per complessivi € 224.112 sono costituiti dalla capitalizzazione dei costi di manodopera interna impiegata:

- per l'ottimizzazione del processo industriale e lo sviluppo sperimentale di nuove varietà di cannabis presso lo Stabilimento di Firenze (€ 77.817) e
- per le attività di ripristino del bacino galleggiante GP30 presso l'Arsenale di Messina (€ 146.295).

L'**utilizzo dei fondi** per complessivi € 3.675.677 riguarda i costi sostenuti nell'esercizio per l'effettuazione delle attività per le quali erano stati effettuati gli accantonamenti negli esercizi precedenti (Baiano per € 36.000, Gaeta per € 100.000, Messina per € 113.559) e per la cancellazione dei crediti di produzione e anticipazione verso l'AD (per € 3.426.117).

Gli altri proventi (€ 386.155) sono costituiti essenzialmente dal recupero di costi (€ 50.592) e dalle sopravvenienze attive (€ 279.564).

I **Costi della Produzione** che ammontano a € 93.878.256 sono aumentati rispetto allo scorso esercizio di € 9.075.156. Le principali variazioni riguardano:

- maggiori costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e connesse variazioni per € 8.250.351;
- aumento dei servizi per € 758.308;
- minori costi per il personale per € (4.093.446) dovuti essenzialmente alle uscite in quiescenza di dipendenti;
- maggiori quote di ammortamento per € 202.981 dovute per la maggior parte alla capitalizzazione delle spese non ricorrenti e alla conseguente rilevazione degli ammortamenti dello Stabilimento di Capua (+ € 509.382), in parte controbilanciati da minori quote dello Stabilimento di Fontana (- € 401.827) in quanto gli ammortamenti sono stati sospesi in ragione del fermo produttivo;
- maggiori accantonamenti per € 1.028.696;
- maggiori oneri diversi di gestione per l'importo netto di € 1.977.470 dovuti principalmente a una maggiore perdita sui crediti per € 1.513.000 e da maggiori sopravvenienze per € 346.596.

Le **materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** ammontano a € 28.528.150 (€ 20.277.799 del 2017). Riguardano essenzialmente materiali acquistati per commesse di produzione per k€ 27.885 e materie di consumo per k€ 643; la variazione netta rispetto al passato esercizio di k€ 8.250 è dovuta principalmente ai maggiori acquisti da parte degli Stabilimenti di Baiano e Capua, controbilanciati dai minori acquisti da parte degli Stabilimenti di Noceto, Torre Annunziata e LaSpezia.

I **servizi** ammontano a € 12.674.410 (€ 11.916.102 del 2017). Comprendono: manutenzioni k€ 1.746; forniture *utilities* k€ 1.948; lavorazioni esterne e prestazioni su commesse k€ 4.513; servizi di pulizia k€ 424; servizi di vigilanza k€ 1.125; oneri per smaltimento rifiuti k€ 393; servizio di manovalanza e giardinaggio k€ 368; premi assicurativi k€ 677; emolumenti ai revisori k€ 54; prestazioni di natura professionale k€ 379;

trasporti k€ 837; spese telefoniche k€ 39; spese di rappresentanza k€ 34; spese legali k€ 14; spese di pubblicità k€ 21; servizi informatici k€ 157; spese postali k€ 4; prestazioni interinali k€ 4; al netto di k€ 62 per recupero IVA promiscua.

Le spese suddette si riferiscono a costi imputati alle commesse di produzione, per k€ 7.788 e costi imputati alle spese di funzionamento degli stabilimenti e della sede per k€ 4.887.

Gli **oneri per godimento beni di terzi** ammontano ad € 162.647 (€ 147.041 del 2017) e riguardano il noleggio di impianti e macchinari per k€ 107, noleggio di fotocopiatrici e macchine di ufficio per k€ 43 e i canoni di leasing e noleggio autovetture per k€ 11.

I **costi per il personale** ammontano ad € 42.490.894 (€46.584.340 del 2017 - riclassificato per scorporo dell'IRAP), registrando un decremento di € (4.093.446). Essi comprendono:

- i costi relativi alle retribuzioni e contributi direttamente erogati dal MEF per conto dell'Amministrazione Difesa al personale civile in forza e al personale militare comandato per complessivi € 38.444.746 (€ 41.225.423 del 2017);
- i costi relativi al personale a tempo determinato in servizio presso la sede e presso gli stabilimenti pari a € 1.226.641 (€ 1.703.098 del 2017);
- i costi relativi ai lavoratori interinali per complessivi € 2.466.246 (€ 2.699.016 del 2017); tali costi si riferiscono alle commesse di produzione per € 2.067.834 (€ 1.997.909 del 2017) e al personale indiretto per € 398.412 (€ 701.108 del 2017).

Il costo medio annuo pro-capite è diminuito rispetto a quello dello scorso esercizio passando da € 41.501 del 2017 a € 35.602 del 2018. La forza media è passata dalle 1.123 unità del 2017 alle 1.194 unità del 2018.

Gli **ammortamenti** ammontano a € 5.211.374 (€ 5.008.393 del 2017). Essi si riferiscono agli investimenti effettuati nel periodo 2003-2018.

La **variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**, registra un decremento di € 842.190.

Gli **oneri diversi di gestione**, rilevano tra gli altri, le perdite su crediti (€ 3.191.112), sopravvenienze (€ 374.953), la tassa per i rifiuti solidi urbani (€ 98.716) e le tasse di concessione governativa (€ 50.370).

I **proventi e oneri finanziari** evidenziano un provento netto di € 3.187 essenzialmente dovuto a differenze cambio su operazioni con l'estero.

Come indicato nel paragrafo 'principi contabili e criteri di valutazione' per i **contributi** in conto esercizio l'AID ha inteso derogare all'iscrizione dei contributi in conto esercizio nella voce A5 del conto economico, in quanto si ritiene che tali contributi non abbiano natura di integrazione dell'attività caratteristica ai fini della misurazione dell'economica gestione dell'Agenzia.

L'effetto della deroga è analizzato nella tabella sotto riportata:

CONTO ECONOMICO	2018	variazione	2018 senza deroga
Valore della produzione	80.346.416		80.346.416
Contributi in conto esercizio		8.635.594	8.635.594
Totale valore della produzione (A)	80.346.416		88.982.010
Totale costi della produzione (B)	93.878.256		93.878.256
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(13.531.840)		(4.896.246)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	3.187		3.187
Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(13.528.653)		(4.893.059)
Imposte dell'esercizio	2.054.021		2.054.021
Contributi in conto esercizio	8.635.594	(8.635.594)	0
Risultato dell'esercizio	(6.947.080)		(6.947.080)

I Contributi in c/esercizio, pari a € 8.635.594 (€ 21.248.616 del 2017) sono analizzati nella tabella sotto riportata:

Descrizione	Contributi per costi di lavoro	Contributi su investimenti	Totale contributi
Costi di lavoro personale civile e militare	38.444.746		38.444.746
Quota parte costi di lavoro personale militare e civile assorbito dal valore della produzione	- 31.247.617		- 31.247.617
Contributi per contratti a tempo determinato 2018	540.000		540.000
Utilizzo contributi su investimenti effettuati nel periodo 2002-2014		898.465	898.465
Totale	7.737.129	898.465	8.635.594

La differenza (- € 12.613.022) rispetto al passato esercizio (€ 21.248.616) è sostanzialmente dovuta ai minori costi di lavoro del personale civile e militare (€ 2.780.677), all'aumento della quota parte del finanziamento AD per costi di lavoro personale militare e civile assorbito dal maggiore valore della produzione per AD (€ 6.390.441), alla rideterminazione dei crediti di funzionamento (commesse AD 2015-2017) costituenti il valore della produzione (€ 3.690.922), al contributo per i contratti a tempo determinato ottenuto nell'anno (- € 540.000) e ai minori contributi utilizzati a fronte delle quote d'ammortamento (€ 290.982).

Il **risultato dell'esercizio** evidenzia un disavanzo di € 6.947.080, la cui variazione rispetto al passato esercizio (- € 7.305.521) è da ricondurre essenzialmente ai minori recuperi dall'attività produttiva rivolta sia al cliente difesa che agli altri clienti (- € 5.519.987) e dai maggiori ammortamenti non coperti dai contributi (- € 1.692.241).

Descrizione	Importi
Recuperi da attività produttiva (verso AD e altri clienti)	- 2.541.487
Ammortamenti non assorbiti dal contributo	- 4.312.915
Accantonamento per rischi	- 93.000
Interessi sulle disponibilità bancarie	322
Totale	- 6.947.080

Rapporti con l'amministrazione Difesa

Anticipazioni per Amministrazione Difesa

Il conto economico non comprende i costi sostenuti dall'Agenzia che sulla base della Convenzione sono a carico dell'Amministrazione Difesa, per un ammontare complessivo di € 464.772, per interventi infrastrutturali presso lo Stabilimento di Baiano (€ 182.518), Noceto (€ 129.712 – risarcimenti), e Messina (€ 116.863 – spese legali) e dalla Direzione Generale per € 12.745 – benessere del personale dipendente.

Rapporti finanziari con l'Amministrazione Difesa

L'Agenzia Industrie Difesa ha ricevuto nell'esercizio i seguenti finanziamenti/rimborsi:

- Fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Difesa per i contratti a tempo determinato 2018 (cap. 1360) - Dir. Gen.	540.000
- oneri a rimborso su commesse affidate dall'Amm.ne Difesa	14.581.644
Totale €	15.121.644

L'Amministrazione Difesa ha inoltre provveduto al pagamento dei costi di lavoro del personale civile per un costo determinato in € 34.003.706 in quanto non è stato effettuato il trasferimento della relativa dotazione finanziaria dai capitoli del Ministero a quelli dell'Agenzia (art. 9 del D.lgs n. 300 del 30 luglio 1999).

Per il personale militare comandato presso le unità dell'Agenzia, il costo è determinato equiparando il personale militare al personale civile equivalente in base alla tabella 4 del decreto ministeriale 18 aprile 2002. Tale costo per l'esercizio 2018 ammonta a € 4.441.041.

Rapporti economici con l'Amministrazione Difesa

Nel corso del 2018 sono state effettuate forniture e prestazioni per un valore di € 63.976.266. Nella tabella seguente è stato riportato il suddetto valore con il dettaglio per stabilimento, con l'indicazione degli oneri a carico dell'Amministrazione Difesa per l'utilizzo di materie prime, costi diretti diversi e lavorazioni esterne.

Stabilimenti	Valore della fornitura	Utilizzo materie prime, dei costi diretti diversi e lavorazioni esterne a rimborso
Baiano	10.630.637	6.472.230
Noceto	7.161.381	271.568
Torre Annunziata	12.944.715	-
Fontana Liri	868.181	-
Castellammare	2.413.355	1.038.277
Firenze	7.487.412	3.509.546
Gaeta	2.151.674	308.702
Messina	3.832.026	108.017
La Spezia	47.905	-
Capua	16.438.981	13.648.275
Totale	63.976.266	25.356.615

BILANCIO 2018

STATO PATRIMONIALE

e

CONTO ECONOMICO

DELLE UNITA' OPERATIVE

DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

S.M. Munizionamento Terrestre - BAIANO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.442	10.670
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	427.527	257.297
	Totale	445.969	267.967
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	1.597.288	205.540
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	32.704	39.644
4)	- Altri beni	20.775	22.503
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.052.785
	Totale	1.650.767	1.320.472
	Totale immobilizzazioni nette (B)	2.096.736	1.588.439
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.733.349	663.934
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	771.367	738.854
3)	- Lavori in corso su ordinazione	516.321	829.354
4)	- Prodotti finiti	-	-
5)	- Acconti	-	-
	Totale	5.021.037	2.232.142
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	496.105	1.418.015
4)	- verso Amm.Difesa	8.071.392	4.874.780
	- di cui entro l'esercizio successivo	8.071.392	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
5)	- verso Altri	18.262	12.276
	Totale	8.585.759	6.305.071
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(5.191.087)	(4.366.554)
3)	- Denaro e valori in cassa	11.291	17.188
	Totale	(5.179.796)	(4.349.366)
	Totale attivo circolante (C)	8.427.000	4.187.847
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	-	-
	Totale Ratei e Risconti (D)	-	-
	TOTALE ATTIVO	10.523.736	5.776.286

S.M. Munizionamento Terrestre - BAIANO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	1.976.446	1.976.446
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 11 c. 4 DPR n. 424/2000	(2.828.976)	(2.981.099)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	855.324	152.123
	Totale patrimonio netto (A)	2.794	(852.530)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	573.920	1.736.022
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	573.920	1.736.022
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	106.310	-
7)	- Debiti verso fornitori	7.013.363	744.896
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	1.080.485	1.625.282
	- di cui entro l'esercizio successivo	2.289	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	1.078.196	
12)	- Debiti tributari	25.747	7.450
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	20.604	10.725
14)	- Altri debiti	67.067	36.137
	Totale debiti (D)	8.313.576	2.424.490
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	124.330	217.237
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	630.523	1.313.901
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	878.593	937.166
	Altri risconti	-	-
	Totale	1.633.446	2.468.304
	Totale Ratei e Risconti (E)	1.633.446	2.468.304
	TOTALE PASSIVO	10.523.736	5.776.286

S.M. Munizionamento Terrestre - BAIANO

VOCI	CONTO ECONOMICO	2018	2017
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	10.630.637	7.084.227
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	2.699.152	981.675
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	32.513	(32.959)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(313.032)	829.354
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	937.166
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	1.736.022	-
	- altri	16.731	102.781
	Totale valore della produzione (A)	14.802.023	9.902.244
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	6.342.368	2.085.173
7)	Subforniture interne	123.999	31.882
7)	Servizi	1.639.304	781.850
8)	Godimento beni di terzi	4.456	4.358
9)	Personale	6.152.355	6.484.946
a)	- salari e stipendi	4.534.128	4.675.913
b)	- oneri sociali	922.618	1.108.480
c)	- trattamento di fine rapporto	304.181	330.690
e)	- personale comandato	269.506	236.865
e)	- altri costi	121.922	132.998
10)	Ammortamenti e svalutazioni	303.440	251.836
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.636	126.061
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	202.804	125.775
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.069.415)	71.111
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	573.920	36.000
14)	Oneri diversi di gestione	1.728.808	29.007
	Totale costi della produzione (B)	13.799.235	9.776.163
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.002.788	126.081
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	15.391	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	1.123	129
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	14.268	(129)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	1.017.056	125.952
20)	Imposte dell'esercizio	254.639	124.929
	Contributi in conto esercizio	92.907	151.100
21)	Risultato dell'esercizio	855.324	152.123

S.M. Ripristini e Recupero del Munizionamento - NOCETO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.367	23.579
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	168.429	234.112
	Totale	182.796	257.691
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	10.390.604	11.657.527
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	189.253	8.623
4)	- Altri beni	10.221	13.141
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	500.437	474.739
	Totale	11.090.515	12.154.030
	Totale immobilizzazioni nette (B)	11.273.311	12.411.721
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.234	36.617
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti	465.659	616.134
5)	- Acconti	-	-
	Totale	500.893	652.751
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	523.658	716.571
4)	- verso Amm.Difesa	4.412.057	5.274.755
5)	- verso Altri	330	-
	Totale	4.936.045	5.991.326
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	2.240.113	869.983
3)	- Denaro e valori in cassa	3.501	3.062
	Totale	2.243.614	873.045
	Totale attivo circolante (C)	7.680.552	7.517.122
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	-	-
	Totale Ratei e Risconti (D)	-	-
	TOTALE ATTIVO	18.953.863	19.928.843

S.M. Ripristini e Recupero del Munizionamento - NOCETO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	1.458.513	1.458.513
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 11 c. 4 DPR n. 424/2000	11.413.571	9.642.105
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	937.943	1.771.466
	Totale patrimonio netto (A)	13.810.027	12.872.084
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	633.334
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	633.334
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	1.932.876	1.365.579
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	786.454	2.328.351
12)	- Debiti tributari	17.414	4.735
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	2.389	2.991
14)	- Altri debiti	19.787	9.491
	Totale debiti (D)	2.758.920	3.711.147
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	7.252
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	2.384.916	2.705.026
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	-
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	2.384.916	2.705.026
	Totale Ratei e Risconti (E)	2.384.916	2.712.278
	TOTALE PASSIVO	18.953.863	19.928.843

S.M. Ripristini e Recupero del Munizionamento - NOCETO

VOCI	CONTO ECONOMICO	2018	2017
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	7.161.381	8.323.457
1)	Subforniture interne	109.271	18.000
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	2.380.212	3.153.755
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(150.474)	(384.555)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	633.334	438.013
	- altri	226.668	19.453
	Totale valore della produzione (A)	10.360.392	11.568.123
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	651.352	1.563.709
7)	Subforniture interne	14.728	13.934
7)	Servizi	4.074.448	4.101.472
8)	Godimento beni di terzi	32.825	35.423
9)	Personale	2.760.781	2.931.261
a)	- salari e stipendi	1.746.243	1.939.386
b)	- oneri sociali	273.528	342.933
c)	- trattamento di fine rapporto	57.445	100.140
e)	- personale comandato	570.468	460.689
e)	- altri costi	113.097	88.113
10)	Ammortamenti e svalutazioni	1.442.813	1.428.488
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.895	82.717
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.367.918	1.345.771
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.382	(36.617)
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	650.747	3.994
	Totale costi della produzione (B)	9.629.076	10.041.664
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	731.316	1.526.459
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	-	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	1.499	420
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(1.499)	(420)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	729.817	1.526.039
20)	Imposte dell'esercizio	111.984	65.669
	Contributi in conto esercizio	320.110	311.096
21)	Risultato dell'esercizio	937.943	1.771.466

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.208	9.088
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	62.438	89.461
	Totale	63.646	98.549
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	117.973	192.784
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	133	538
4)	- Altri beni	12.279	12.066
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	130.385	205.388
	Totale immobilizzazioni nette (B)	194.031	303.937
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	994.472	2.656.007
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	160	160
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti	50.085	87.916
5)	- Acconti	-	-
	Totale	1.044.717	2.744.083
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	3.686.575	5.285.960
4)	- verso Amm.Difesa	92	1.718.617
5)	- verso Altri	4.712	7.099
	Totale	3.691.379	7.011.676
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	7.684.336	4.721.136
3)	- Denaro e valori in cassa	1.779	1.656
	Totale	7.686.115	4.722.792
	Totale attivo circolante (C)	12.422.211	14.478.551
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	-	17.390
	Totale Ratei e Risconti (D)	-	17.390
	TOTALE ATTIVO	12.616.242	14.799.878

S.M. Spolte - TORRE ANNUNZIATA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	2.164.247	2.164.247
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	0	-
VII	- Riserva art. 11 c. 4 DPR n. 424/2000	(6.186.395)	(4.982.452)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	0	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	0	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(2.762.789)	(1.203.943)
	Totale patrimonio netto (A)	(6.784.937)	(4.022.148)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	827.960	750.000
7)	- Debiti verso fornitori	806.208	3.440.875
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	17.281.535	14.070.669
	- di cui entro l'esercizio successivo	11.502.284	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	5.779.251	
12)	- Debiti tributari	1.402	-
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	-	1.271
14)	- Altri debiti	10.488	8.188
	Totale debiti (D)	18.927.593	18.271.003
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	159
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	118.129	195.407
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	355.457	355.457
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	473.586	550.864
	Totale Ratei e Risconti (E)	473.586	551.023
	TOTALE PASSIVO	12.616.242	14.799.878

S.M. Spollette - TORRE ANNUNZIATA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2018	2017
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	12.944.715	13.773.877
1)	Subforniture interne	105	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	71.118	135.682
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(37.831)	(42.333)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- altri	6.759	31.964
	Totale valore della produzione (A)	12.984.866	13.899.190
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	8.824.801	11.021.257
7)	Subforniture interne	14.728	13.882
7)	Servizi	380.021	293.530
8)	Godimento beni di terzi	13.967	4.554
9)	Personale	4.505.131	5.019.291
a)	- salari e stipendi	3.187.552	3.518.356
b)	- oneri sociali	753.856	885.926
c)	- trattamento di fine rapporto	171.586	269.298
e)	- personale comandato	228.588	176.124
e)	- altri costi	163.549	169.587
10)	Ammortamenti e svalutazioni	114.230	135.596
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.902	40.619
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	79.328	94.977
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.661.535	(1.378.860)
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	44.854	11.037
	Totale costi della produzione (B)	15.559.267	15.120.287
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(2.574.401)	(1.221.097)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	-	5
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	351	369
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(351)	(364)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(2.574.752)	(1.221.461)
20)	Imposte dell'esercizio	265.315	77.631
	Contributi in conto esercizio	77.278	95.149
21)	Risultato dell'esercizio	(2.762.789)	(1.203.943)

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.461	13.511
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	202.052	202.052
	Totale	228.513	215.563
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	1.667.351	1.603.727
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	48.831	29.416
4)	- Altri beni	14.161	13.559
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	394.421	72.284
	Totale	2.124.764	1.718.986
	Totale immobilizzazioni nette (B)	2.353.277	1.934.549
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.329.790	1.101.765
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	226.911	226.911
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	42.120
4)	- Prodotti finiti	7.293	116.680
5)	- Acconti	-	-
	Totale	1.563.994	1.487.476
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	340.686	989.189
4)	- verso Amm.Difesa	225.674	458.711
	- di cui entro l'esercizio successivo		225.674
	- di cui oltre l'esercizio successivo		-
5)	- verso Altri	-	6.528
	Totale	566.360	1.454.428
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(3.231.197)	(343.777)
3)	- Denaro e valori in cassa	2.771	2.411
	Totale	(3.228.426)	(341.366)
	Totale attivo circolante (C)	(1.098.072)	2.600.538
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	-	-
	Totale Ratei e Risconti (D)	-	-
	TOTALE ATTIVO	1.255.205	4.535.087

S.M. Propellenti - FONTANA LIRI

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	3.487.103	3.487.103
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 11 c. 4 DPR n. 424/2000	(430.571)	4.797.925
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(3.085.745)	(5.228.496)
	Totale patrimonio netto (A)	(29.213)	3.056.532
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	415.476	712.760
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
12)	- Debiti tributari	481	802
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	1.187	3.984
14)	- Altri debiti	10.672	16.896
	Totale debiti (D)	427.816	734.442
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	614.160	614.160
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	234.204	121.715
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	8.238	8.238
	Contributi su costruzioni interne	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	856.602	744.113
	Totale Ratei e Risconti (E)	856.602	744.113
	TOTALE PASSIVO	1.255.205	4.535.087

S.M. Propellenti - FONTANA LIRI

VOCI	CONTO ECONOMICO	2018	2017
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	868.181	874.809
1)	Subforniture interne	116.598	97.227
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	633.499	2.236.427
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(109.387)	(512.948)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(42.120)	(113.656)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	0	0
	- altri	35.914	7.512
	Totale valore della produzione (A)	1.502.685	2.589.371
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	294.156	910.149
7)	Subforniture interne	0	0
7)	Servizi	595.246	1.144.425
8)	Godimento beni di terzi	2.372	8.491
9)	Personale	3.590.656	5.283.697
a)	- salari e stipendi	2.377.345	3.865.291
b)	- oneri sociali	550.151	731.659
c)	- trattamento di fine rapporto	121.620	219.395
e)	- personale comandato	456.302	357.659
e)	- altri costi	85.238	109.693
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	401.827
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	36.235
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	365.592
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(228.024)	138.299
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	136.555	50.746
	Totale costi della produzione (B)	4.390.961	7.937.634
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(2.888.276)	(5.348.263)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	60	6.193
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	356	3.827
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(296)	2.366
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(2.888.572)	(5.345.897)
20)	Imposte dell'esercizio	197.173	111.780
	Contributi in conto esercizio	0	229.181
21)	Risultato dell'esercizio	(3.085.745)	(5.228.496)

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.319	52.643
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	127	3.679
	Totale	40.446	56.322
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	12.979	19.283
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	-	414
4)	- Altri beni	15.496	13.525
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	594.553	410.821
	Totale	623.028	444.043
	Totale immobilizzazioni nette (B)	663.474	500.365
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	578.862	479.583
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	115.276	111.955
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti	119.467	77.072
5)	- Acconti	-	-
	Totale	813.605	668.610
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	128.137	133.798
4)	- verso Amm.Difesa	1.020.078	1.689.318
	- di cui entro l'esercizio successivo		1.020.078
	- di cui oltre l'esercizio successivo		-
5)	- verso Altri	1.362	1.362
	Totale	1.149.577	1.824.478
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(4.436.441)	(3.564.509)
3)	- Denaro e valori in cassa	2.495	1.804
	Totale	(4.433.946)	(3.562.705)
	Totale attivo circolante (C)	(2.470.764)	(1.069.617)
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	-	11.707
	Totale Ratei e Risconti (D)	-	11.707
	TOTALE ATTIVO	(1.807.290)	(557.545)

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	1.353.503	1.353.503
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 11 c. 4 DPR n. 424/2000	(3.853.790)	(1.366.395)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(1.296.516)	(2.487.395)
	Totale patrimonio netto (A)	(3.796.803)	(2.500.287)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	745.783	745.783
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	296.419	390.030
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	797.458	722.942
	- di cui entro l'esercizio successivo	797.458	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
12)	- Debiti tributari	362	-
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	535	202
14)	- Altri debiti	6.451	5.433
	Totale debiti (D)	1.847.008	1.864.390
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	8.809	19.402
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	133.636	58.890
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	-
	Altri risconti	60	60
	Totale	142.505	78.352
	Totale Ratei e Risconti (E)	142.505	78.352
	TOTALE PASSIVO	(1.807.290)	(557.545)

VOCI	CONTO ECONOMICO	2018	2017
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	2.413.355	1.246.621
1)	Subforniture interne	14.630	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	57.651	39.854
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	45.716	(32.655)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- altri	10.675	2.192
	Totale valore della produzione (A)	2.542.027	1.256.012
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	766.758	676.179
7)	Subforniture interne	14.833	15.771
7)	Servizi	513.325	442.065
8)	Godimento beni di terzi	1.098	1.556
9)	Personale	2.453.204	2.550.031
a)	- salari e stipendi	1.737.161	1.773.575
b)	- oneri sociali	406.339	445.410
c)	- trattamento di fine rapporto	92.564	135.255
e)	- personale comandato	103.189	95.943
e)	- altri costi	113.951	99.848
10)	Ammortamenti e svalutazioni	38.066	56.860
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.978	44.490
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.088	12.370
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(99.279)	(28.368)
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	17.201	14.146
	Totale costi della produzione (B)	3.705.206	3.728.240
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.163.179)	(2.472.228)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	-	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	722	425
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(722)	(425)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(1.163.901)	(2.472.653)
20)	Imposte dell'esercizio	143.208	37.480
	Contributi in conto esercizio	10.593	22.738
21)	Risultato dell'esercizio	(1.296.516)	(2.487.395)

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	369.881	372.682
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	29.242	95.141
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	211.810	270.990
	Totale	610.933	738.813
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	1.177.675	1.354.380
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	111.349	151.092
4)	- Altri beni	51.904	49.321
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	1.340.928	1.554.793
	Totale immobilizzazioni nette (B)	1.951.861	2.293.606
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	991.649	1.547.964
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	150.493	386.047
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	1.498.354
4)	- Prodotti finiti	942.800	2.086.553
5)	- Acconti	160	160
	Totale	2.085.102	5.519.078
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	1.757.414	1.491.653
4)	- verso Amm.Difesa	4.454.631	3.355.232
5)	- verso Altri	27.097	26.354
	Totale	6.239.142	4.873.239
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	8.912.251	8.428.583
3)	- Denaro e valori in cassa	7.149	5.177
	Totale	8.919.400	8.433.760
	Totale attivo circolante (C)	17.243.644	18.826.077
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	32	63
	- Risconti attivi	-	-
	Totale Ratei e Risconti (D)	32	63
	TOTALE ATTIVO	19.195.537	21.119.746

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	3.464.276	3.464.276
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 11 c. 4 DPR n. 424/2000	10.792.824	10.222.478
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	2.347.099	570.345
	Totale patrimonio netto (A)	16.604.199	14.257.099
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	500.000
6)	- Acconti da clienti	4.589	3.744
7)	- Debiti verso fornitori	998.390	3.145.424
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
12)	- Debiti tributari	11.589	6.154
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	277	1.886
14)	- Altri debiti	1.155	5.981
	Totale debiti (D)	1.016.000	3.663.189
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	25.663	5.533
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	960.080	393.313
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	414.207	2.578.391
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	175.388	222.221
	Altri risconti	-	-
	Totale	1.549.675	3.193.925
	Totale Ratei e Risconti (E)	1.575.338	3.199.458
	TOTALE PASSIVO	19.195.537	21.119.746

VOCI	CONTO ECONOMICO	2018	2017
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	7.487.412	2.826.519
1)	Subforniture interne	2.992	7.685
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	4.486.783	2.802.786
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.379.308)	800.633
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.498.354)	78.951
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	77.817	48.128
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- altri	18.420	219.245
	Totale valore della produzione (A)	9.195.762	6.783.947
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	990.907	1.428.566
7)	Subforniture interne	14.728	13.882
7)	Servizi	1.135.606	1.054.857
8)	Godimento beni di terzi	9.287	4.043
9)	Personale	3.288.912	3.381.757
a)	- salari e stipendi	1.293.398	1.275.619
b)	- oneri sociali	277.005	315.132
c)	- trattamento di fine rapporto	62.002	94.844
e)	- personale comandato	1.549.925	1.584.390
e)	- altri costi	106.582	111.772
10)	Ammortamenti e svalutazioni	597.344	568.946
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	235.015	215.062
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	362.329	353.884
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	556.316	(216.794)
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	288.262	80.792
	Totale costi della produzione (B)	6.881.362	6.316.049
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.314.400	467.898
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	5.487	234
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	3.301	2.201
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	2.186	(1.967)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	2.316.586	465.931
20)	Imposte dell'esercizio	114.217	47.267
	Contributi in conto esercizio	144.730	151.681
21)	Risultato dell'esercizio	2.347.099	570.345

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	949.037	1.368.578
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	2.338.862	2.750.924
	Totale	3.287.899	4.119.502
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	159.508	192.539
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	1.163	1.745
4)	- Altri beni	62.381	57.404
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	223.052	251.688
	Totale immobilizzazioni nette (B)	3.510.951	4.371.190
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.899	71.641
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti	-	-
5)	- Acconti	-	-
	Totale	19.899	71.641
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	20.212	312
4)	- verso Amm.Difesa	1.868.678	2.690.717
	- di cui entro l'esercizio successivo	1.868.678	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
5)	- verso Altri	412	-
	Totale	1.889.302	2.691.029
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(1.879.153)	(1.514.471)
3)	- Denaro e valori in cassa	833	707
	Totale	(1.878.320)	(1.513.764)
	Totale attivo circolante (C)	30.881	1.248.906
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	41.059	980
	Totale Ratei e Risconti (D)	41.059	980
	TOTALE ATTIVO	3.582.891	5.621.076

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	1.463.901	1.463.901
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 11 c. 4 DPR n. 424/2000	(2.579.212)	(2.699.651)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	676.445	120.439
	Totale patrimonio netto (A)	(438.866)	(1.115.311)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	15.000	842.762
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	15.000	842.762
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	1.964.355	3.278.164
6)	- Acconti da clienti	120.000	120.000
7)	- Debiti verso fornitori	1.664.553	2.253.046
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	- Debiti tributari	1.075	4.520
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	864	1.009
14)	- Altri debiti	4.108	3.086
	Totale debiti (D)	3.754.955	5.659.825
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	251.802	233.800
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	-
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	251.802	233.800
	Totale Ratei e Risconti (E)	251.802	233.800
	TOTALE PASSIVO	3.582.891	5.621.076

VOCI	CONTO ECONOMICO	2018	2017
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	2.151.674	1.940.085
1)	Subforniture interne	-	858
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	418.818	0
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	842.762	-
	- altri	4.801	25.481
	Totale valore della produzione (A)	3.418.055	1.966.424
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	63.524	63.462
7)	Subforniture interne	14.728	13.882
7)	Servizi	489.028	382.770
8)	Godimento beni di terzi	63.735	60.467
9)	Personale	232.959	222.474
a)	- salari e stipendi	139.951	153.158
b)	- oneri sociali	8.008	7.154
c)	- trattamento di fine rapporto	-	-
e)	- personale comandato	-	-
e)	- altri costi	85.000	62.162
10)	Ammortamenti e svalutazioni	1.220.046	1.183.404
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.160.299	1.119.908
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.747	63.496
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.742	(1.549)
12)	Accantonamenti per rischi	15.000	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	751.559	7.889
	Totale costi della produzione (B)	2.902.321	1.932.799
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	515.734	33.625
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	1	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	346	3
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(345)	(3)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	515.389	33.622
20)	Imposte dell'esercizio	9.077	9.126
	Contributi in conto esercizio	170.133	95.943
21)	Risultato dell'esercizio	676.445	120.439

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	417	1.252
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	163.377	176.375
	Totale	163.794	177.627
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	2.555.910	2.129.122
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	16.919	27.987
4)	- Altri beni	1.797	4.390
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	550.885
	Totale	2.574.626	2.712.384
	Totale immobilizzazioni nette (B)	2.738.420	2.890.011
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	658.012	709.970
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	2.942.281	1.825.178
4)	- Prodotti finiti	-	-
5)	- Acconti	-	-
	Totale	3.600.293	2.535.148
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	1.513.495	2.566.627
4)	- verso Amm.Difesa	2.431.622	2.551.212
	- di cui entro l'esercizio successivo		2.431.622
	- di cui oltre l'esercizio successivo		-
5)	- verso Altri	4.772	6.013
	Totale	3.949.889	5.123.852
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(10.197.286)	(6.349.355)
3)	- Denaro e valori in cassa	3.134	2.841
	Totale	(10.194.152)	(6.346.514)
	Totale attivo circolante (C)	(2.643.970)	1.312.486
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	-	20.005
	Totale Ratei e Risconti (D)	-	20.005
	TOTALE ATTIVO	94.450	4.222.502

Arsenale Militare - MESSINA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	2.899.185	2.899.185
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 11 c. 4 DPR n. 424/2000	(1.668.442)	978.775
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(3.598.156)	(2.647.216)
	Totale patrimonio netto (A)	(2.367.413)	1.230.744
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	158.000	80.000
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	158.000	80.000
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	970.118	1.568.649
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
12)	- Debiti tributari	4.389	1.829
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	5.249	10.314
14)	- Altri debiti	19.630	40.475
	Totale debiti (D)	999.386	1.621.267
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	156.513	239.226
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	78.778	13.953
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	1.069.186	1.037.312
	Altri risconti	-	-
	Totale	1.304.477	1.290.491
	Totale Ratei e Risconti (E)	1.304.477	1.290.491
	TOTALE PASSIVO	94.450	4.222.502

Arsenale Militare - MESSINA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2018	2017
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	3.832.026	5.876.984
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	2.796.054	2.750.018
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.117.103	(38.918)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	146.295	179.715
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	113.559	1.567.592
	- altri	43.737	13.070
	Totale valore della produzione (A)	8.048.774	10.348.461
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	210.651	311.295
7)	Subforniture interne	29.358	13.882
7)	Servizi	2.411.410	1.777.512
8)	Godimento beni di terzi	20.472	14.887
9)	Personale	7.963.528	8.352.516
a)	- salari e stipendi	5.810.097	6.107.968
b)	- oneri sociali	1.302.317	1.429.270
c)	- trattamento di fine rapporto	436.309	420.828
e)	- personale comandato	151.956	151.956
e)	- altri costi	262.849	242.494
10)	Ammortamenti e svalutazioni	405.730	419.831
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.054	87.034
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	369.676	332.797
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.959	357.161
12)	Accantonamenti per rischi	78.000	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	233.198	1.714.955
	Totale costi della produzione (B)	11.404.306	12.962.039
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(3.355.532)	(2.613.578)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	-	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	3.188	195
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(3.188)	(195)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(3.358.720)	(2.613.773)
20)	Imposte dell'esercizio	322.149	166.004
	Contributi in conto esercizio	82.713	132.561
21)	Risultato dell'esercizio	(3.598.156)	(2.647.216)

Green Ship Recycling presso LA SPEZIA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	463.599	571.162
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-
	Totale	463.599	571.162
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	-	-
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4)	- Altri beni	-	-
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	-	-
	Totale immobilizzazioni nette (B)	463.599	571.162
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	316.567
4)	- Prodotti finiti	-	-
5)	- Acconti	-	-
	Totale	-	316.567
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	840.895	405.028
4)	- verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	- verso Altri	-	-
	Totale	840.895	405.028
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(993.794)	(888.941)
3)	- Denaro e valori in cassa	-	-
	Totale	(993.794)	(888.941)
	Totale attivo circolante (C)	(152.899)	(167.346)
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	-	-
	Totale Ratei e Risconti (D)	-	-
	TOTALE ATTIVO	310.700	403.816

Green Ship Recycling presso LA SPEZIA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	-	-
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 11 c. 4 DPR n. 424/2000	121.087	7.221
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(314.117)	113.865
	Totale patrimonio netto (A)	(193.030)	121.086
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	501.112	281.185
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	- Debiti tributari	1.043	-
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	302	381
14)	- Altri debiti	1.273	1.164
	Totale debiti (D)	503.730	282.730
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	-	-
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	-
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	-	-
	Totale Ratei e Risconti (E)	-	-
	TOTALE PASSIVO	310.700	403.816

Green Ship Recycling presso LA SPEZIA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2018	2017
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	47.905	1.281.562
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	716.838	593.990
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(316.567)	316.567
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- altri	137	2.167
	Totale valore della produzione (A)	448.313	2.194.286
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	76	1.035.626
7)	Subforniture interne	-	-
7)	Servizi	507.336	808.937
8)	Godimento beni di terzi	-	-
9)	Personale	100.592	90.704
a)	- salari e stipendi	23.607	-
b)	- oneri sociali	-	-
c)	- trattamento di fine rapporto	-	-
e)	- personale comandato	76.755	76.755
e)	- altri costi	230	13.949
10)	Ammortamenti e svalutazioni	151.597	142.791
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	151.597	142.791
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	1.525	2.363
	Totale costi della produzione (B)	761.126	2.080.421
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(312.813)	113.865
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	-	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	14	-
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(14)	-
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(312.827)	113.865
20)	Imposte dell'esercizio	1.290	-
	Contributi in conto esercizio	-	-
21)	Risultato dell'esercizio	(314.117)	113.865

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	910.174	-
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.360.601
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	210.301	-
	Totale	1.120.475	1.360.601
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	313.809	333.969
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	1.647.454	840.503
4)	- Altri beni	128.060	175.366
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	2.089.323	1.349.838
	Totale immobilizzazioni nette (B)	3.209.798	2.710.439
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	657.296	1.472.660
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	5.685	45.535
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	1.112.446
4)	- Prodotti finiti	1.534.298	6.480
5)	- Acconti	5.816.605	-
	Totale	8.013.884	2.637.121
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	-	-
4)	- verso Amm.Difesa	4.877.248	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	4.877.248	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
5)	- verso Altri	5.259	-
	Totale	4.882.507	-
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(11.674.531)	(7.445.454)
3)	- Denaro e valori in cassa	1.864	-
	Totale	(11.672.667)	(7.445.454)
	Totale attivo circolante (C)	1.223.724	(4.808.333)
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	-	-
	Totale Ratei e Risconti (D)	-	-
	TOTALE ATTIVO	4.433.522	(2.097.894)

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	6.565.215	5.562.458
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 11 c. 4 DPR n. 424/2000	(8.152.229)	-
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	(358.536)	(618.919)
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(5.945.978)	(8.152.229)
	Totale patrimonio netto (A)	(7.891.528)	(3.208.690)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	490.776	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	490.776	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	10.454.849	-
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	- Debiti tributari	-	-
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	6.315	-
14)	- Altri debiti	25.218	-
	Totale debiti (D)	10.486.382	-
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	2.132	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	-	-
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	438.927	-
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	906.833	1.110.796
	Altri risconti	-	-
	Totale	1.345.760	1.110.796
	Totale Ratei e Risconti (E)	1.347.892	1.110.796
	TOTALE PASSIVO	4.433.522	(2.097.894)

VOCI	CONTO ECONOMICO	2018	2017
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	16.438.980	3.900.980
1)	Subforniture interne	0	0
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	100.300	0
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.487.968	(1.885.945)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.112.446)	1.112.446
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	1.110.796
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	0	0
	- altri	8.049	0
	Totale valore della produzione (A)	16.922.851	4.238.277
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	10.363.013	1.167.582
7)	Subforniture interne	13.501	0
7)	Servizi	533.384	689.997
8)	Godimento beni di terzi	2.495	0
9)	Personale	9.178.549	10.153.497
a)	- salari e stipendi	6.398.284	9.449.817
b)	- oneri sociali	1.531.588	0
c)	- trattamento di fine rapporto	341.607	0
e)	- personale comandato	665.880	703.680
e)	- altri costi	241.190	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni	893.805	384.423
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	251.615	0
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	642.190	384.423
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	815.365	(4.993)
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	490.776	0
14)	Oneri diversi di gestione	40.377	0
	Totale costi della produzione (B)	22.331.265	12.390.506
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(5.408.414)	(8.152.229)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	280	0
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(280)	0
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	- altri proventi	0	0
21)	- altri oneri	0	0
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(5.408.694)	(8.152.229)
20)	Imposte dell'esercizio	537.284	0
	Contributi in conto esercizio	0	0
21)	Risultato dell'esercizio	(5.945.978)	(8.152.229)

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	98.878	104.714
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-
	Totale	98.878	104.714
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	-	-
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4)	- Altri beni	48.478	27.357
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	48.478	27.357
	Totale immobilizzazioni nette (B)	147.356	132.071
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti	-	-
5)	- Acconti	-	-
	Totale	-	-
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	5.443	7.138
4)	- verso Amm.Difesa	1.802.745	1.809.752
	- di cui entro l'esercizio successivo	12.745	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	1.790.000	
5)	- verso Altri	100.371	246.686
	Totale	1.908.559	2.063.576
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	34.943.271	27.448.544
3)	- Denaro e valori in cassa	3.424	2.929
	Totale	34.946.695	27.451.473
	Totale attivo circolante (C)	36.855.254	29.515.049
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	8.514	-
	Totale Ratei e Risconti (D)	8.514	-
	TOTALE ATTIVO	37.011.124	29.647.120

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	4.601	4.601
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 11 c. 4 DPR n. 424/2000	27.044.008	9.694.527
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	89.916	89.916
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	5.239.411	17.349.481
	Totale patrimonio netto (A)	32.377.936	27.138.525
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	1.150.000	1.500.000
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	1.150.000	1.500.000
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	304.096	300.082
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	96.001	28.120
	- di cui entro l'esercizio successivo	96.001	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
12)	- Debiti tributari	1.354.278	270.307
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	68.910	80.371
14)	- Altri debiti	1.655.675	325.487
	Totale debiti (D)	3.478.960	1.004.367
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	-	-
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	-
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	4.228	4.228
	Contributi su costruzioni interne	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	4.228	4.228
	Totale Ratei e Risconti (E)	4.228	4.228
	TOTALE PASSIVO	37.011.124	29.647.120

Direzione Generale - ROMA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2018	2017
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	-	-
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	-	-
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	350.000	-
	- altri	14.264	10.490
	Totale valore della produzione (A)	364.264	10.490
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	20.544	14.803
7)	Subforniture interne	2.992	6.654
7)	Servizi	395.302	438.686
8)	Godimento beni di terzi	11.940	13.263
9)	Personale	2.264.227	2.114.170
a)	- salari e stipendi	1.198.112	998.619
b)	- oneri sociali	236.751	202.666
c)	- trattamento di fine rapporto	48.090	52.906
e)	- personale comandato	581.957	694.057
e)	- altri costi	199.317	165.922
10)	Ammortamenti e svalutazioni	44.303	34.390
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.918	31.990
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.385	2.400
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	18.418	19.106
	Totale costi della produzione (B)	2.757.726	2.641.072
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(2.393.462)	(2.630.582)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	322	615
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	6.894	16.767
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(6.572)	(16.152)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(2.400.034)	(2.646.734)
20)	Imposte dell'esercizio	97.685	62.953
	Contributi in conto esercizio	7.737.130	20.059.168
21)	Risultato dell'esercizio	5.239.411	17.349.481

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
Sede in Piazza della Marina 4 - 00196 ROMA
Relazione unitaria del Collegio dei Revisori dei conti
esercitante attività di revisione legale dei conti ai sensi degli articoli
14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e 2429, comma 2 del Codice civile

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**

Al Signor Ministro della Difesa

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia Industrie Difesa, nominato con DM 29 gennaio 2019, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli Artt. 2403 e segg. e 2409-bis del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, del Codice civile".

Ai sensi dell'Art. 136 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (in precedenza Art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2000, n. 424), la responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore generale della Agenzia Industrie Difesa. Il documento (Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2018) è stato trasmesso nella versione definitiva il 29 maggio 2019. Continua a sussistere, pertanto, un ritardo nella sua presentazione che postula ulteriori miglioramenti delle procedure interne per la redazione del bilancio consuntivo nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa.

Siamo in grado, tuttavia, di poter esprimere il nostro giudizio professionale avendo precedentemente svolto le attività necessarie previste dalle norme e dai Principi di revisione vigenti.

A) Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'Art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Agenzia Industrie Difesa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa corredata dai flussi di cassa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità

del Collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio di esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto All'Agenzia Industrie Difesa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ricorda, tuttavia, che il Collegio viene nominato su Decreto del Signor Ministro, in ossequio a disposizioni di Legge, che prevede la nomina di un componente della Difesa, di uno dell'Economia e Finanza e di un Professionista esterno.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Direttore generale e del Collegio dei Revisori

Il Direttore generale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme nazionali che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Direttore generale è responsabile per la valutazione della capacità dell'Agenzia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'Agenzia, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Direttore generale adotta il presupposto della continuità operativa e gestionale dell'Agenzia nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 in quanto ritiene che ne ricorrano le condizioni almeno per i prossimi dodici mesi.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Agenzia.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono costituiti dall'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e dall'emissione di una Relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni,

- falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate al e circostanze e non per esprimere un giudizio sulla efficacia del controllo interno stesso;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Direttore generale, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore generale del presupposto della continuità dell'Agenzia e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale presenza, o meno, di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Agenzia di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Agenzia cessi di operare come entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizione di legge o regolamenti

Il Direttore generale dell'Agenzia Industrie Difesa è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla gestione dell'Agenzia al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della stessa Agenzia al 31 dicembre 2018.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Agenzia Industrie Difesa al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Agenzia e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'Art. 2403 e ss. del Codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e del regolamento che regola l'Agenzia e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito dal Direttore generale, durante le riunioni svolte, anche attraverso un programma di verifiche e visite conoscitive presso le Unità produttive (attivato su richiesta del Direttore Generale, a norma dell'art. 35, comma 3, del Regolamento interno di amministrazione e contabilità di cui al d.m. 17 giugno 2011), informazioni sul complessivo andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Agenzia e dalle dipendenti Unità produttive e, in base alle informazioni acquisite, abbiamo le seguenti osservazioni da portare alla Sua attenzione:

- i) *l'attività tipica svolta dalla Agenzia non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e dalle norme di riferimento;*
- ii) *l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati e, su indicazione del Direttore generale è stato avviato un processo di ristrutturazione che tende a qualificare le "famiglie professionali" in modo da rimodellare i processi di controllo e più in generale quelli organizzativi.*

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Anche per questo esercizio, permane la raccomandazione di garantire la continuità dell'azione amministrativa affidata a soggetti di comprovata competenza e di spiccata professionalità. In questo senso, appare ineludibile la necessità di rafforzare la funzione amministrativa al fine di poter adempiere agli obblighi di legge e di regolamento con maggiore prontezza, anche al fine di irrobustire il ciclo attivo (fatturazione verso i clienti esterni e addebito verso le Amministrazioni della difesa) in modo da poter beneficiare di adeguati ed autonomi flussi di tesoreria che possano garantire lo sviluppo armonico della stessa Agenzia. In questo senso, l'approvazione del "piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021" avvenuto con DM del 7 febbraio 2019 lascia intendere che sussistano i presupposti per l'auspicato e inevitabile rafforzamento della funzione amministrativa e di quella di controllo che sono alla base di una corretta e consapevole amministrazione.

Le specifichiamo che, nel corso dell'esercizio 2018,

- i. non sono pervenute, a questo Collegio, denunce ex art. 2408 Cod. civ. ;
- ii. nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto di nostra conoscenza, il Direttore generale, nella redazione del bilancio, ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Cod. civ., infatti, l'Agenzia ha inteso proporre un trattamento difforme da quello indicato nell'OIC 12 dandone adeguata informativa nella Nota integrativa alla quale si rimanda.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente 2017, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 maggio 2018, alla quale si rimanda.

Richiamiamo la Sua attenzione sulle seguenti circostanze:

- a. ai sensi dell'Art. 2426, comma 1, numero 5, del Codice civile, il Collegio ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di oneri pluriennali per Euro 1.759.041 e di costi incrementativi su beni di terzi per Euro 515.804;

- b. il Collegio ha verificato che l'Agenzia Industrie Difesa non ha rivalutato beni dell'impresa ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 342;
- c. il Collegio, osserva che nel corso del 2018 si sono verificati una serie di eventi contingenti, non agevolmente prevedibili e, in gran parte, esulanti dalla capacità di gestione e di controllo di AID, che hanno influito sulle attività operative dello stabilimento di Messina e Fontana Liri, nella Nota Integrativa, alla quale si rimanda, vengono esposte tali straordinarie circostanze;
- d. il Collegio rinnova la raccomandazione di continuare a prestare la massima attenzione all'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, di tutela ambientale e di igiene sul lavoro in tutti gli stabilimenti operativi;
- e. occorre osservare che permane la contrazione della liquidità tale da confermare l'esigenza di una costante attività di monitoraggio e di verifica del fenomeno con specifico riferimento alle difficoltà emerse per l'incasso dei crediti vantati verso l'Amministrazione della Difesa;

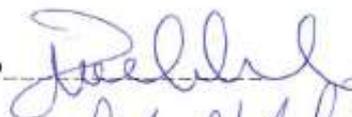
B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori dei conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

Roma li, 3 giugno 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente Cav. Dott. Roberto MALLARDO




Membro Uff. Dott. Filippo D'ALTERIO

Membro Ten Col. Claudio CAGNETTA



APPENDICI

Appendice 1: matrice del valore

Nell'ottica di valorizzare le ricchezze interne dell'Agenzia in termini di risorse umane, competenze e capacità industriali, le attività messe in atto nel 2018 relative allo sviluppo dei nuovi mercati, dei nuovi prodotti/processi e di riconversione industriale (e relativi *asset*) hanno consentito alle UP di migliorare il loro posizionamento nella matrice del valore che esprime in estrema sintesi, per mezzo dei colori, gli elementi ad oggi preponderanti della generazione del valore delle unità di AID.

Unità Produttive AID	valore economico	valore finanziario	valore istituzionale	valore sociale	sviluppo di sistemi competitivi	capacità di attrazione investimenti
Baiano						
Noceto						
Torre Annunziata						
Fontana Liri						
Capua						
Castellammare						
Firenze						
Gaeta						
Messina						

In giallo sono mostrati gli elementi che, per fatti contingenti registrati nelle unità di Fontana Liri e Messina, non hanno ancora generato il valore previsto.

Legenda:

- valore economico generato dalle Unità produttive al raggiungimento dell'economica gestione;
- valore finanziario apportato in termini di generazione di cassa, sia tramite l'apertura a mercati non captive (utilizzando gli *asset* esistenti e il capitale umano a tempo indeterminato AID i cui costi sono a carico dello Stato) che tramite la valorizzazione di mezzi e materiali ceduti dalla Amministrazione difesa (in seguito AD);
- valore istituzionale generato sia nella fornitura di beni/servizi all'AD e alle altre PPAA in un'ottica di *customer satisfaction*, - con l'obiettivo di trasferire un risparmio di costi derivante dall'utilizzo di infrastrutture e manodopera già nel bilancio dello Stato - sia attraverso commesse assegnate all'Agenzia come controprestazioni di convenzioni in permuta per la valorizzazione di mezzi e materiali;
- valore sociale, sia per le UP in grado di espandere le produzioni oltre l'attuale capacità, promuovendo l'occupazione giovanile e agevolando il ricambio del personale, che per gli stabilimenti del sud Italia, con attività *labour-intensive*, con l'obiettivo, per quanto possibile, di mantenere in vita le strutture industriali con il relativo indotto ed evitare, quindi, un impoverimento del territorio;

- sviluppo di sistemi competitivi, accrescendo la competenza tecnica, la capacità di innovazione delle UP - anche attraverso il trasferimento di soluzioni in ambito civile - e di penetrazione commerciale in particolare nei mercati internazionali, tramite accordi e partnership industriali e commerciali;
- capacità di attrarre investimenti per favorire lo sviluppo e il potenziamento in Italia di sistemi competitivi integrati con l'industria privata. Ad esempio, per l'unità di Fontana Liri, che si rivolge oramai da anni quasi esclusivamente al mercato privato, il percorso di risanamento dovrà necessariamente avvenire mediante l'individuazione di partner industriali, nazionali o esteri, disponibili ad investire direttamente sugli impianti produttivi, apportando il *know how* necessario a garantire, operando secondo regole di mercato, la competitività in ambito internazionale.

Appendice 2: economica gestione industriale

La misura del risultato operativo “economica gestione industriale”, ottenuta scorporando dal risultato operativo i costi non necessari all’attività industriale, assume una rilevanza fondamentale ai fini della valutazione del risanamento industriale dell’Agenzia.

in migliaia di euro	2018
Risultato operativo	(13.531.840)
Costi non necessari all’attività industriale – personale indiretto	5.319.406
Costi non necessari all’attività industriale – funzionamento	394.680
Risultato operativo Economica Gestione Industriale	(7.817.754)

I costi non necessari all’attività industriale riconducibili al personale indiretto sono stati valutati a seguito dell’analisi di processo e del relativo dimensionamento organizzativo effettuato per ogni UP in occasione della stesura del Piano Triennale del fabbisogno del Personale. Sebbene siano state identificate le competenze indispensabili da un punto di vista quali-quantitativo, tale analisi fa salve alcune risorse necessarie a gestire le procedure e gli obblighi derivanti dalla natura pubblica dell’AID e non tiene in conto del possibile accentramento dei processi di supporto.

Sono state tenute in conto le singole specificità - differenti settori industriali di appartenenza, organizzazioni in essere, infrastrutture in termini, ad esempio di estensione perimetrale e dell’area industriale, di metri quadri edificati e destinazioni d’uso relative etc.

E’ stato definito quindi il personale indiretto industriale essenziale e il personale indiretto generale essenziale. Il calcolo della quota di costi di personale non necessari all’attività industriale è stato effettuato per differenza tra il costo consuntivo del 2018 di tutto il personale indiretto e quello essenziale, avuta cura di escludere da detta differenza:

- il costo del personale indiretto necessario alla guardiania, in quanto portato a valore della produzione come recupero costi;
- la quota parte dei costi del personale indiretto incorporato nel valore di ricavo AD, in quanto la metodologia di calcolo di detto valore prevede la valorizzazione delle ore di manodopera diretta tramite il parametro orario attrezzato che include, tra gli altri, tutti i costi indiretti del personale, anche quelli che non sarebbero necessari.

La quota di spese di funzionamento non necessaria all’attività industriale è stata quantificata pari al 10% dei valori consuntivati nell’anno.

Appendice 3: sviluppo dei sistemi competitivi

Le tabelle seguenti mettono in evidenza per ogni BU:

- il prodotto/servizio;
- i mercati obiettivo nazionali (*captive*, PPAA, altri clienti nazionali od internazionali);
- la strategia competitiva: crescita organica (sviluppata all'interno dell'Agenzia) od inorganica in *partnership* con aziende portatrici di competenze/investimenti/risorse finanziarie complementari a quelle dell'AID;
- il vantaggio competitivo di cui l'AID può disporre;
- le competenze necessarie a competere, con l'indicazione dell'eventuale apporto del partner;
- gli investimenti tecnici (*asset* tangibili od intangibili), realizzati od ancora da completare con l'indicazione dei costi necessari;
- i risultati, sia in termini di mercato acquisto sia dei ricavi realizzati nel 2018.

Per i sistemi ancora non completati è riportato lo stato di avanzamento.

SVILUPPO SISTEMI COMPETITIVI

B.U.	Prodotti/Servizi	Mercato	strategia competitiva	vantaggio competitivo	risorse				avanzamento sviluppo sistema competitivo	risultati		
					competenze		investimenti tecnici			risorse finanziarie	mercato acquisito	impatto economico 2018
E S P O L S I V I E M U N I Z I O N A M E N T O	allestimento munizionamento (green, insensitive, teleguidato) e materiali complementari	AD e Privato, nazionale ed internazionale	crescita inorganica con partnership ed alleanze	Innovazione, costo, sicurezza	di produzione	tecniche e commerciali	linee produttive	processi, TDP, proprietà intellettuale, brevetti, licenze...				
	40x53 mm	AD ed internazionale	crescita inorganica STK	costo, marchio	AID assiematura;	STK	AID nuova linea omologata,	AID ha acquistato il TDP	AID e STK	omologazione del colpo in itinere (consegnato dossier 5 marzo '19); investimenti 2018 515k€	AD; commessa assegnata per il 2018 e seguenti; valore ordini 8,9M€; in assegnazione ulteriore commessa di almeno 2,4 M€	3,3M€
	127, 155 vulcano in omologazione	Leonardo	crescita inorganica Leonardo	innovazione	AID assiematura;	Leonardo	AID nuova linea omologata,	Leonardo	Leonardo	colpo in attesa di omologazione da parte di Leonardo	piccoli lotti x omologazione	64k€
	76/62 vulcano in omologazione	Leonardo	crescita inorganica Leonardo	innovazione	AID assiematura; eventuale produzione	Leonardo	AID linee esistenti, eventuale nuova linea	Leonardo	Leonardo	colpo in attesa di omologazione da parte di Leonardo	piccoli lotti x omologazione	17k€
	40/70 mm ed altri colpi (105/51) o componenti	MES	crescita inorganica MES	costo	AID assiematura; eventuale produzione carica principale	MES	AID linee esistenti,	MES		completato	151/51, spolette vedere bdg	1,97M€
	giubbini di protezione individuale	AD e PBI	crescita inorganica PBI	innovazione	assemblaggio e controllo	PBI	AID macchinari radiografici	PBI sul prodotto, AID sul controllo	AID	completato	AD; commessa assegnata per il 2018 e seguenti; valore ordini in portafoglio 15,7M€; assegnate 3 nuove commesse (13,5M€)	3,3M€
	demil munizionamento	AD e Privato, nazionale ed internazionale	crescita organica/crescita inorganica con partnership ed alleanze	sicurezza, tempi e costo	di produzione,	tecniche e commerciali	linee sconfezionamento/scaricamento e forni	processi, proprietà intellettuale..				
	demil materiale vario	ACSA (internazionale)	crescita organica	sicurezza, tempi e costo	AID	AID	AID	AID		completato	commessa internazionale assegnata nel 2017 e da eseguire nel 2018 e seguenti - valore 2,2M€; acquisiti ulteriori ordinativi per 0,7M€	0,6M€
	Nitocellulose e polveri sferiche	internazionale	crescita inorganica PPP	costo; marchio e innovazione per le polveri	AID	partner	AID: effettuati alcuni interventi di adeguamento a norma e di potenziamento della disponibilità di risorsa idrica	partner	project financing - continua la ricerca da parte della società di consulenza finanziaria di investitori privati	continua attivamente la ricerca del/dei partner industriali e finanziari- avviati contatti con Soc. specializzata in project financing per progetto di iniziativa privata	da acquisire	

SVILUPPO SISTEMI COMPETITIVI

B.U.	Prodotti/Servizi	Mercato	strategia competitiva	vantaggio competitivo	risorse				avanzamento sviluppo sistema competitivo	risultati		
					competenze		investimenti tecnici			risorse finanziarie	mercato acquisito	impatto economico 2018
F A R M A C E U T I C O	cannabis ad uso medico	nazionale ed internazionale	crescita organica/crescita inorganica con partnership ed alleanze	sicurezza, varietà di gamma e costo	di produzione	tecniche e commerciali	linee produttive	processi, autorizzazioni, proprietà intellettuale, brevetti, licenze...				
	infiorescenze	nazionale	crescita organica	sicurezza e varietà di gamma (finalizzata seconda varietà ad alto THC)	AID	AID	realizzate serre di capacità 150kg/anno (investimento AID 300k€)	AID	Ministero della Salute 1,6M€	in itinere potenziamento fino a 300kg/anno con fondi assegnati dal Ministero della salute; gara aggiudicata, inizio lavori giugno - previsto completamento autunno 2019	regioni e farmacie territoriali	410k€ più 365k€ di valorizzazione della manodopera
	oleolita	nazionale ed internazionale	crescita organica o inorganica PPP (partner da individuare)	sicurezza, innovazione di processo, costo	AID	AID	reparto in via di realizzazione	AID: sviluppato metodo industriale	AID 430k€	entrata in esercizio prevista entro autunno 2019	regioni e farmacie territoriali;	
	Cannabis uso medico su larga scala	nazionale ed internazionale	crescita inorganica PPP; partner da individuare	sicurezza, varietà di gamma e costo	AID	AID	da realizzare	AID e partner da individuare	AID e partner da individuare	in itinere autorizzazione per manifestazione di interesse operatori/finanziatori per raggiungere la produzione annua di almeno 4.000kg	regioni e farmacie territoriali; esportazione	
A T T I V I T A N A V A L I	Manutenzioni navali	accordo RFI nazionale	crescita interna	costo, affidabilità partner industriali e tempi di consegna	AID	AID	AID	AID; per alcune lavorazioni partner industriali		completato	commessa nazionale assegnata per 2018 e seguenti; valore ordine 10M€	1,05M€
	particolari di struttura aeronautica in materiali compositi in fibra di carbonio	Magnaghi	crescita inorganica Magnaghi	costo	AID in formazione	Magnaghi	completata la ristrutturazione del reparto e l'installazione degli impianti ed i macchinari;	AID e Magnaghi	AID (fondi PNRM) e Magnaghi al 50% (300k€ totali)	completata la formazione degli operatori e dei supervisor dell'UP, la produzione dei prototipi in accordo al PNRM e di una prima aliquota di prodotti di serie sarà completata entro il 2019 ; a breve sarà firmato il rinnovo dell'accordo necessario per l'emissione ordinativi; evoluzione: certificazione EASA PART 21	in acquisizione ordinativi da Magnaghi per 2019, 2020 e 2021	
	Green Ship Recycling	AD	crescita interna	sicurezza e costo	AID	AID	presso Arsenali MM	AID	AID	completato	Ex-Granatiere e Ex-Veneto per il 2019- 3,4M€	0,5M€
DEMAT	Dematerializzazione e conservazione sostitutiva	AD, PPAA	crescita interna	tempi e costo	AID	AID	AID	AID	fondi AID e fondi PNRM	Completato linea a Torre Annunziata; prevista attivazione a Capua	firmate convenzioni con varie PPAA	0,45M€ demat altre PPAA Gaeta, 0,7M€ demat AD Torre Annunziata

Appendice 4: gestione operativa delle UP

Confronto con il consuntivo 2017

Gli stabilimenti che hanno contribuito all'incremento del valore della produzione sono le UP di Capua per +12,4M€, seguita dall'UP di Baiano, +3,3M€, dall'UP di Firenze, +2,4M€ e dall'UP di Castellammare, +1,3M€. Tali incrementi hanno ampiamente compensato la diminuzione riscontrata per le rimanenti UP, e in particolare per l'UP di Fontana Liri e l'Arsenale di Messina per le note criticità operative.

La variazione, in diminuzione, dei lavori in corso, dei prodotti finiti e semilavorati è pari a circa -2,3M€, i principali contributi sono stati quelli dell'UP di Firenze (-2,7M€) e all'Arsenale di Messina (+1,1M€).

Mercato captive

Il trend in aumento è da ascrivere principalmente alle UP di:

- **Capua** che nel 2018 ha consuntivato 16,4M€ (erano 3,8M€ nel 2017) di ricavi AD provenienti sia dalla commessa per l'approvvigionamento di munizionamento di piccolo calibro per gli EEF 2017 ÷ 2019 (13,3M€), assegnata dalla Direzione degli Armamenti Terrestri, di seguito DAT, che dai contratti ereditati dal transito dell'UP nella gestione dell'AID (1,2M€);
- **Baiano** che nel 2018 ha consuntivato 10,6M€ di ricavi (erano 7,1M€ nel 2017) provenienti, in parte, dall'entrata in operatività di importanti commesse di allestimento: l'avvio dell'accordo quadro industriale con il consorzio PBI (Protezioni Balistiche Industriali) per la produzione di giubbetti di protezione individuale di livello 4 per la Difesa (3,2M€), e il *go-live* della produzione delle granata 40x53mm HV (tipo HEDP-SD e TP-TM) commissionate dall'AD (0,7M€ di ricavi e 0,5M€ di lavori in corso). Inoltre, nel corso del 2018, l'UP ha sconfezionamento 16.880 c.c. 105/51 HEAT per 2M€ di ricavi AD;
- **Firenze** che nel 2018 ha consuntivato 7,5M€ di ricavi (erano 2,9M€ nel 2017) provenienti principalmente dalle commesse di allestimento per la DAT (3,5M€ per i corredi complementari NBC e 1,9M€ per i Kit di decontaminazione) di cui 2,7M€ erano nei lavori in corso 2017;
- **Castellammare** che nel 2018 ha consuntivato 2,4M€ (erano 1,2M€ nel 2017), sia per l'assegnazione di importanti forniture di cavi, cordami e attrezzature navali per la MM, che per

una rivalutazione, a partire dalla rideterminazione delle ore standard di lavorazione per tipologia di prodotto, dei ricavi AD.

Gli aumenti significativi registrati per tali UP hanno compensato ampiamente il trend in diminuzione sul mercato captive per le UP rimanenti, e in particolare per l'**Arsenale di Messina**, per il quale, la mancata assegnazione delle commesse MM, nonché le criticità operative insorte nel secondo semestre 2018 – sequestro, da parte della Procura di Messina, dei bacini di carenaggio per presunto inquinamento ambientale - hanno inficiato il risultato dell'Arsenale stesso.

Infine, i ricavi relativi alle valorizzazioni di beni ceduti in permuta dall'AD si sono attestati a 11,2M€ (erano 14,9M€ nel 2017).

Mercato esterno

L'aumento dei ricavi, rispetto all'anno precedente, è stato consuntivato principalmente dall'UP di Baiano (+1,7M€, +176%) e dall'UP di Firenze (+1,6M€, +53%) e ha compensato, ampiamente, la riduzione registrata, per le rimanenti UP e in particolare per l'UP di Fontana Liri (-1,6M€, -71%).

Nello specifico:

- per l'UP di **Baiano** nel 2018 sono stati fatturati 1,7M€ di ricavi alla MES, provenienti dalla vendita dei kit derivanti dallo sconfezionamento dei colpi 105/51;
- per l'UP di **Firenze** nel 2018 sono stati fatturati 2,8M€ di ricavi per i farmaci orfani (erano 1,8M€ nel 2017), di cui 1,1M€ provenienti dalla Mexiletina Cloridrato (erano 643k€ del 2017);
- per l'UP di **Fontana Liri**, invece, la diminuzione del fatturato a clienti privati è da ascrivere al protrarsi del fermo produttivo degli impianti per la Nitrocellulosa e il Nitrograno, a causa della esecuzione di alcune essenziali manutenzioni straordinarie, sia agli impianti che alle infrastrutture, prioritarie dal punto di vista della sicurezza, e in parallelo alla realizzazione degli investimenti indispensabili per rifornire l'UP della risorsa idrica necessaria alle lavorazioni, resasi evidente in occasione della carenza di acqua che ha colpito la zona nel 2017 causando la sospensione delle attività produttive già dallo scorso anno.
- per l'**Arsenale di Messina**, l'esecuzione delle manutenzioni delle N/T di RFI (accordo quadro) per Nave Villa e Scilla (1,1M€ di fatturato tra) è stata portata a termine, nonostante le note criticità dei bacini di carenamento.

Confronto con il piano operativo 2018

I ricavi provenienti dal **mercato captive** hanno subito uno scostamento negativo del 19% (-15,7M€). Infatti, l'incremento positivo registrato per l'UP di Noceto (+1,3M€) e di Castellammare (+1,7M€) non ha compensato la significativa diminuzione, rispetto al risultato di budget previsto, per l'UP di Baiano (-5,9M€), Torre Annunziata (-5,4M€), Capua (-4,7M€) e Messina (-4,4M€).

In riferimento al **mercato esterno**, invece, i ricavi 2018, pari a 13,7M€ si sono mantenuti sostanzialmente in linea a quanto previsto a budget, 14,2M€, con uno scostamento negativo del 4%. La crescita del fatturato per il mercato esterno riscontrata per l'UP di Baiano (+2.125k€), per l'Arsenale di Messina (+846k€), per l'UP di Noceto (+648k€) ha assorbito, quasi completamente, gli scostamenti negati registrati per l'UP di Fontana Liri (-2.504k€) e Gaeta (-1.231k€).

Appendice 5: personale

Il forte incremento delle uscite per pensionamento nelle UP, che ha interessato non solo personale diretto ma anche personale indiretto detentore di competenze specifiche necessarie all'AID, ha avuto un impatto sicuramente non positivo sull'efficacia complessiva delle funzionamento dei processi di supporto (famiglie professionali); una buona parte del personale amministrativo presente nelle UP, proveniente da precedenti inquadramenti in profili di impiego diretto, negli anni è stato oggetto di riconversione professionale per ragioni di salute e di inabilità sopravvenuta e non ha sviluppato competenze efficaci in un momento in cui, invece la PA e quindi anche l'AID si sta riqualificando e chiede competenze e abilità di pregio, contestualmente all'aumento dell'attività amministrativa legata ai processi di trasformazione della PA stessa, alle nuove procedure di controllo, alle maggiori esigenze della produzione documentale e della trasparenza.

Oltre a quanto riferito sopra, permangono i seguenti nodi critici:

- Carezza strutturale di Dirigenti civili nella Direzione Generale, nonostante l'arrivo di n. 1 Dirigente e n. 1 Funzionario con contratto dirigenziale da altre Amministrazioni e l'inserimento di n. 3 Dirigenti con contratto a tempo determinato in posizioni di particolare criticità, nelle more dell'effettuazione delle procedure concorsuali previste dal Piano Triennale del Fabbisogno del personale, che saranno finalizzate nel corso del 2019.
- Problemi connessi alla gestione di Capua e Gaeta il cui personale non è passato nei ruoli di AID. La presenza di questa situazione ibrida genera una serie di difficoltà connesse al trattamento del rapporto di lavoro ed economico accessorio, vincola la stessa gestione del personale ad una serie di considerazioni di uniformità di trattamento con il personale della Difesa che non sono sempre funzionali agli obiettivi di Agenzia. Inoltre si è evidenziata la difficoltà di gestione del turn over del personale in quanto i risparmi gestionali derivanti dal collocamento a riposo del suddetto personale non rientrano nel budget delle assunzioni dell'Agenzia che non può, quindi, provvedere direttamente al ripianamento degli organici. A tal fine è stato richiesto a Segredifesa l'inserimento del fabbisogno del personale di Capua e Gaeta nel piano del fabbisogno del personale di Persociv, su cui confluisce il budget delle assunzioni dei due Stabilimenti.
- Ricorso all'utilizzo di personale somministrato in misura rilevante, ancorché consentita a termine di legge.

Nell'ambito dell'iniziativa 'famiglie professionali' riguardante la revisione dei processi interni di supporto e della relativa organizzazione, cinque risorse delle funzioni centrali coinvolte nel processo di revisione, hanno partecipato, nei mesi di maggio e giugno, all'Executive Master Lean Lifestyle, improntato sull'applicazione della metodologia del lean manufacturing, tipica dei processi produttivi, anche a quelli organizzativi.

Sono state chiuse le indagini della magistratura inquirente per gli incidenti di Noceto del 2015, Fontana Liri del 2015 e Baiano del 2016 subito da personale in somministrazione; per quello di Noceto 2015 la chiusura dell'indagine ha prosciolto da ogni responsabilità il personale aziendale; per gli altri il procedimento continua in sede giudiziale per accertamento di eventuali responsabilità a carico del personale dell'Agenzia.

Nel corso dell'esercizio l'Agenzia ha autorizzato significativi investimenti in materia antinfortunistica e sicurezza del personale per 1.338.778€, in via di completamento nel 2019.

Inoltre, sono stati analizzati i rischi aziendali significativi delle singole UP e sono state messe in campo le azioni preventive, attuando quegli investimenti prioritari volti a garantire il miglioramento dei luoghi di lavoro e la tutela ambientale. In particolare:

- sono stati effettuati ammodernamenti e adeguamenti degli impianti elettrici, nonché di illuminazione, in tutte le UP del Munizionamento, anche in termini progettuali;
- sono state predisposte in tutte le UP ulteriori politiche, processi e regole comportamentali che consentiranno all'Agenzia di reagire in modo adeguato a situazioni di rischio nuove e/o evolutive;
- sono stati predisposti piani di informazione e formazione sull'ambiente e sulla sicurezza del lavoro in tutte le UP, con docenti qualificati che hanno provveduto a formare nuovi RSPP, ASPP (addetto al servizio di prevenzione e protezione) e nuovi addetti Gestione Emergenze.

Nel corso dell'esercizio la Agenzia ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale per 72.289€. In particolare sono in via di rivalutazione le tempistiche di approvvigionamento di un sistema di depurazione delle acque reflue del tipo Ultrafiltrazione, Osmosi Inversa e Evaporazione presso lo Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri; è stata programmata e attuata in ogni UP una campagna di misure delle concentrazioni in atmosfera di sostanze inquinanti, in esito alla specifica valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici e cancerogeni.

Appendice 6: dati economici delle UP e delle BU

VALORE DELLA PRODUZIONE

BU	UP	2.018	2.017	variazione
Esplosivi munizionamento	Baiano	14.802.023	9.902.244	4.899.779
	Noceto	10.360.392	11.568.123	(1.207.731)
	Fontana Liri	1.502.685	2.589.371	(1.086.686)
	Capua	16.922.851	4.238.277	12.684.574
	Baiano, Noceto, Fontana, Capua	43.587.951	28.298.015	15.289.936
Mezzi terrestri/aerei	Torre Annunziata	12.984.866	13.899.190	(914.324)
Farmaceutico	Firenze	9.195.762	6.783.947	2.411.815
Demat	Gaeta	3.418.055	1.966.424	1.451.631
Attività navali	Castellammare	2.542.027	1.256.012	1.286.015
	Messina	8.048.774	10.348.461	(2.299.687)
	Ship Recycling	448.313	2.194.286	(1.745.973)
	Castellammare, Messina, Ship Recycling	11.039.114	13.798.759	(2.759.645)
Totale BU		80.225.748	64.746.335	15.479.413
Sede		364.263	10.490	353.773
Subforniture interne		(243.595)	(123.770)	(119.825)
Totale AID		80.346.416	64.633.055	15.713.361

COSTI DELLA PRODUZIONE

BU	UP	2.018	2.017	variazione
Esplosivi munizionamento	Baiano	13.799.235	9.776.163	4.023.072
	Noceto	9.629.076	10.041.664	(412.588)
	Fontana Liri	4.390.961	7.937.634	(3.546.673)
	Capua	22.331.265	12.390.506	9.940.759
	Baiano, Noceto, Fontana, Capua	50.150.537	40.145.967	10.004.570
Mezzi terrestri/aerei	Torre Annunziata	15.559.267	15.120.287	438.980
Farmaceutico	Firenze	6.881.362	6.316.049	565.313
Demat	Gaeta	2.902.321	1.932.799	969.522
Attività navali	Castellammare	3.705.206	3.728.240	(23.034)
	Messina	11.404.306	12.962.039	(1.557.733)
	Ship Recycling	761.126	2.080.421	(1.319.295)
	Castellammare, Messina, Ship Recycling	15.870.638	18.770.700	(2.900.062)
Totale BU		91.364.125	82.285.802	9.078.323
Sede		2.757.726	2.641.068	116.658
Subforniture interne		(243.595)	(123.770)	(119.825)
Totale AID		93.878.256	84.803.100	9.075.156

RISULTATO OPERATIVO E DELL'ESERCIZIO

BU	UP	2.018	2.017	variazione
Esplosivi munizionamento	Baiano	1.002.788	126.081	876.707
	Noceto	731.316	1.526.459	(795.143)
	Fontana Liri	(2.888.276)	(5.348.263)	2.459.987
	Capua	(5.408.414)	(8.152.229)	2.743.815
	Baiano, Noceto, Fontana, Capua	(6.562.586)	(11.847.952)	5.285.366
Mezzi terrestri/aerei	Torre Annunziata	(2.574.401)	(1.221.097)	(1.353.304)
Farmaceutico	Firenze	2.314.400	467.898	1.846.502
Demat	Gaeta	515.734	33.625	482.109
Attività navali	Castellammare	(1.163.179)	(2.472.228)	1.309.049
	Messina	(3.355.532)	(2.613.578)	(741.954)
	Ship Recycling	(312.813)	113.865	(426.678)
	Castellammare, Messina, Ship Recycling	(4.831.524)	(4.971.941)	140.417
Totale BU	Risultato operativo	(11.138.377)	(17.539.467)	6.401.090
Sede	Sede	(2.393.463)	(2.630.578)	237.115
Risultato operativo		(13.531.840)	(20.170.045)	6.638.205
Proventi finanziari		3.187	(17.290)	20.477
Imposte dell'esercizio		2.054.021	702.840	1.351.181
Contributi in conto esercizio		8.635.594	21.248.616	(12.613.022)
Risultato dell'esercizio		(6.947.080)	358.441	(7.305.521)